



# Relazione Semestrale Consolidata

Al 30 Giugno 2024





**Sede Legale: Via della Moscova, 18 – 20121 Milano**  
**C.F. 01562570810 | P.I. 04004130821 | R.E.A. MI - 2110369**  
**Website: [www.omerspa.com](http://www.omerspa.com)**

## INDICE

<b>Relazione sulla gestione</b> .....	3
Condizioni operative e sviluppo dell'attività .....	3
Composizione degli organi sociali della società .....	4
Andamento della gestione .....	5
Sintesi dei principali valori di bilancio .....	13
Investimenti.....	19
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e controllate dalla controllante.....	20
Attività di ricerca e sviluppo .....	20
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze .....	20
Altre informazioni .....	22
Evoluzione prevedibile della gestione .....	23
<b>Prospetti contabili consolidati</b> .....	<b>19</b>
<b>Nota integrativa</b> .....	<b>32</b>
Attività svolte.....	33
Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio .....	33
Criteri di formazione.....	33
Principi di redazione .....	33
Casi eccezionali ex. art. 2423, quinto comma, del Codice Civile .....	33
Cambiamenti di principi contabili .....	34
Criteri di valutazione applicati .....	34
<b>Commento alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria</b> .....	<b>37</b>
<b>Commento alle principali voci del conto economico.</b> .....	<b>51</b>
Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci.....	54
Informazioni sulle operazioni con parti correlate .....	54
Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale .....	54
Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art.2427-bis c.c. ....	54
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo .....	54



Sede in via DELLA MOSCOVA N. 18 - 20121 MILANO (MI)  
Capitale sociale euro 5.750.000,00 I.V.  
Reg. Imp. (MI) 01562570810 - Rea (MI) 2110369

## Bilancio consolidato semestrale al 30/06/2024

### Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

la situazione consolidata del Gruppo al 30/06/2024 riporta un risultato positivo pari a 4.531 migliaia di euro.

#### CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Il Gruppo Omer si compone della società capogruppo Omer SpA, avente sede legale a Milano e sede operativa in Carini, e della società controllata di diritto americano Omer North America Corp. con sede a Detroit. Come ben sapete, il Gruppo progetta e realizza *interios*, sistemi e strutture metalliche e parti strutturali di vagoni ferroviari.

Sono elementi caratterizzanti l'esercizio del 1° semestre 2024 della vostra società:

- il proseguimento degli investimenti, come migliorie su beni di terzi, atti a completare il cd. Plant B della sede di Carini, entrato in esercizio nel corso del primo semestre 2020;
- il continuo impegno nelle attività di ricerca e sviluppo di nuove soluzioni tecniche, mediante l'applicazione di nuove tecnologie e materiali.

Inoltre, si segnalano di seguito i principali fatti di rilievo intervenuti nei primi sei mesi dell'esercizio:

- In data 15 gennaio 2024 la Società ha comunicato la sottoscrizione, con il cliente Hitachi Rail Sts Spa, di un contratto avente ad oggetto la fornitura di 40 treni Frecciarossa ETR 1000 commissionati da Trenitalia;

## COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI DELLA SOCIETA'

### Consiglio di Amministrazione:

- Giuseppe Russello, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato;
- Vincenza Russello, Vice Presidente
- Salvatore Giosuè, Consigliere con deleghe;
- Roberto Polizzi, Consigliere;
- Angelo Costa, Consigliere Indipendente

### Collegio Sindacale:

- Fabrizio Escheri, Presidente del Collegio Sindacale
- Antonina Parrotta, Sindaco effettivo;
- Marco Sposito, Sindaco effettivo.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati in occasione dell'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 29 aprile 2024 termineranno il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

La revisione legale è affidata alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., il cui incarico terminerà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### ***Andamento economico generale***

#### Quadro macroeconomico europeo

Nel primo semestre del 2024, l'economia europea ha continuato a confrontarsi con le sfide ereditate dagli anni precedenti, tra cui l'inflazione, le perturbazioni delle catene di approvvigionamento globali e la transizione energetica. Nonostante queste difficoltà, sono emerse alcune tendenze positive, che hanno contribuito a una stabilizzazione, anche se non omogenea, dell'economia europea.

Il contesto economico europeo è stato caratterizzato da una crescita moderata ma resiliente. Il PIL della zona euro è cresciuto a ritmi differenti tra i vari paesi membri, con alcune economie che hanno registrato una ripresa più rapida rispetto ad altre. Le politiche fiscali e monetarie adottate dalla Banca Centrale Europea (BCE) e dai singoli governi hanno continuato a svolgere un ruolo cruciale nel sostenere la crescita, contrastando gli effetti di possibili recessioni settoriali.

#### Politiche monetarie e ruolo della BCE

Uno dei principali fattori che ha influenzato l'economia europea nel primo semestre del 2024 è stata la politica monetaria della BCE. In risposta all'inflazione ancora elevata, la BCE ha adottato un approccio cauto nei confronti dei tassi di interesse. Dopo gli aumenti successivi dei tassi nel 2023 per frenare l'inflazione, la BCE ha mantenuto i tassi d'interesse relativamente elevati per monitorare attentamente l'evoluzione dei prezzi e l'impatto sulle economie degli Stati membri.

L'inflazione, pur in calo rispetto ai picchi del 2022 e 2023, è rimasta una preoccupazione per i policymaker europei. L'aumento dei prezzi dell'energia e degli alimenti ha continuato a esercitare una pressione sulle famiglie e sulle imprese, riducendo il potere d'acquisto e aumentando i costi di produzione. Tuttavia, grazie all'azione della BCE e alle dinamiche globali, l'inflazione ha mostrato segni di rallentamento verso la metà dell'anno, portando sollievo ai consumatori e agli imprenditori.

#### Impatto della transizione energetica

La transizione energetica ha giocato un ruolo fondamentale nell'economia europea durante il primo semestre del 2024. La spinta verso la decarbonizzazione e l'adozione di fonti di energia rinnovabile ha continuato a rimodellare settori come l'energia, i trasporti e l'industria manifatturiera. Il Green Deal europeo, un piano ambizioso per rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050, ha visto ulteriori sviluppi, con investimenti significativi in tecnologie pulite e infrastrutture verdi.

Le sfide energetiche, però, non sono mancate. Nonostante la riduzione della dipendenza dal gas russo e l'incremento dell'uso di energie rinnovabili, la sicurezza energetica è rimasta una questione chiave. I governi

europei hanno lavorato per diversificare ulteriormente le fonti di approvvigionamento energetico, con accordi strategici con nuovi fornitori e un rafforzamento delle reti di distribuzione interne.

#### Settore manifatturiero e approvvigionamento

Il settore manifatturiero europeo, tradizionalmente uno dei pilastri dell'economia del continente, ha affrontato una serie di difficoltà nel primo semestre del 2024. Le perturbazioni nelle catene di approvvigionamento globali, già evidenti negli anni precedenti, hanno continuato a incidere negativamente sulla produzione industriale, specialmente nei settori dell'*automotive* e dell'elettronica.

Le carenze di materiali critici, come i semiconduttori, hanno rallentato la produzione in diversi settori industriali. Tuttavia, sono stati fatti progressi nell'adattamento delle catene di approvvigionamento, con un maggiore spostamento verso la produzione locale e l'integrazione verticale delle aziende per ridurre la dipendenza da fornitori esteri.

Inoltre, l'automazione e la digitalizzazione hanno continuato a trasformare il settore manifatturiero. Le industrie che sono riuscite a integrare con successo le nuove tecnologie nei loro processi produttivi sono state in grado di migliorare l'efficienza e affrontare meglio le sfide legate alla carenza di manodopera e ai costi energetici.

#### Mercato del lavoro

Il mercato del lavoro europeo ha mostrato una certa resilienza nel primo semestre del 2024, nonostante le sfide economiche globali. La disoccupazione è rimasta relativamente bassa in molti paesi dell'Unione Europea, con tassi particolarmente positivi in Germania, nei Paesi Bassi e in alcune economie dell'Europa settentrionale. Tuttavia, alcuni paesi, specialmente nell'Europa meridionale, hanno continuato a registrare livelli di disoccupazione giovanile elevati, riflettendo una persistente debolezza strutturale in alcune aree.

Una delle questioni più critiche per il mercato del lavoro è stata la carenza di competenze in settori chiave come la tecnologia, l'ingegneria e la sanità. Le imprese europee hanno dovuto affrontare una crescente difficoltà nel reclutamento di personale qualificato, il che ha frenato la loro capacità di crescita. In risposta a questa sfida, molti governi hanno intensificato gli investimenti in programmi di formazione e riqualificazione professionale, mirando a preparare la forza lavoro per le esigenze future dell'economia.

#### Settore tecnologico e innovazione

Il primo semestre del 2024 ha visto un'accelerazione degli investimenti in tecnologia e innovazione in Europa. La digitalizzazione delle imprese e delle amministrazioni pubbliche è proseguita a ritmo sostenuto, sostenuta dai fondi del programma europeo NextGenerationEU e da incentivi governativi. Il settore tecnologico, in particolare quello delle start-up, ha mostrato segnali di crescita robusta, specialmente nelle aree legate all'intelligenza artificiale, alle energie rinnovabili e alle tecnologie mediche.

La spinta all'innovazione ha coinvolto anche settori più tradizionali come la manifattura e l'agricoltura, dove la tecnologia ha permesso di migliorare l'efficienza e la sostenibilità. Tuttavia, permangono differenze significative tra i vari paesi europei, con alcune regioni che stanno beneficiando maggiormente dell'innovazione rispetto ad altre.

#### Commercio internazionale e relazioni con il resto del mondo

Il commercio internazionale ha continuato a essere un fattore cruciale per l'economia europea nel primo semestre del 2024. L'Unione Europea ha rafforzato le sue relazioni commerciali con paesi terzi, cercando di ridurre la dipendenza dalle importazioni di materie prime critiche da paesi non alleati e promuovendo al contempo l'export dei suoi prodotti tecnologici e industriali.

Le tensioni geopolitiche globali, tuttavia, hanno avuto un impatto non trascurabile sul commercio europeo. Le relazioni con la Cina, un partner commerciale importante ma anche fonte di crescenti preoccupazioni geopolitiche, sono state segnate da negoziati difficili in merito a questioni di sicurezza, diritti umani e protezionismo economico. Parallelamente, l'Europa ha continuato a rafforzare i suoi legami con gli Stati Uniti e altre economie occidentali, cercando di promuovere un commercio libero e aperto, ma all'interno di un quadro che favorisca la resilienza economica e la sicurezza nazionale.

#### Sfide ambientali e climatiche

Le questioni ambientali sono rimaste in cima all'agenda economica e politica europea nel 2024. Gli eventi climatici estremi, come ondate di calore e inondazioni, hanno colpito diverse regioni del continente, evidenziando la necessità di accelerare la transizione verso un'economia più sostenibile.

La politica climatica dell'UE ha continuato a concentrarsi sull'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050, con progressi significativi nel settore delle energie rinnovabili e un'accelerazione della decarbonizzazione del settore dei trasporti. Tuttavia, la transizione verde ha comportato anche costi economici e sociali, che hanno richiesto misure compensative per le aree più colpite e per i lavoratori dei settori in declino.

#### L'evoluzione dei mercati finanziari

I mercati finanziari europei hanno vissuto un periodo di volatilità nel primo semestre del 2024, a causa delle incertezze economiche globali e delle politiche monetarie restrittive. Le borse europee hanno registrato fluttuazioni significative, riflettendo sia i timori di una possibile recessione globale sia l'ottimismo legato alla ripresa economica post-pandemica.

Il settore bancario europeo ha continuato a consolidarsi, con fusioni e acquisizioni che hanno rafforzato la posizione di alcune grandi istituzioni finanziarie. La regolamentazione bancaria è rimasta rigida, con l'obiettivo di garantire la stabilità del sistema finanziario e di evitare crisi simili a quelle sperimentate nel decennio precedente.

### Prospettive future e rischi

Guardando al futuro, l'economia europea nel 2024 affronta una serie di sfide e opportunità. Da un lato, la ripresa economica globale e i progressi tecnologici potrebbero spingere ulteriormente la crescita, specialmente nei settori ad alto valore aggiunto. Dall'altro, l'incertezza geopolitica, i rischi climatici e le disuguaglianze regionali potrebbero frenare lo slancio economico.

Un fattore chiave per il successo dell'economia europea sarà la capacità dei governi e delle istituzioni di collaborare efficacemente per affrontare le sfide comuni. In questo contesto, il rafforzamento dell'integrazione economica europea e una maggiore solidarietà tra i paesi membri saranno fondamentali per garantire una crescita sostenibile e inclusiva nel lungo periodo.

### ***Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società***

Nel primo semestre del 2024, il mercato europeo dei treni passeggeri ha vissuto un periodo di crescita e trasformazione, segnato da diverse tendenze che riflettono la crescente attenzione verso la mobilità sostenibile, l'innovazione tecnologica e l'integrazione del trasporto ferroviario come pilastro fondamentale della politica dei trasporti dell'Unione Europea. Il settore ferroviario passeggeri ha beneficiato di importanti investimenti infrastrutturali, nuove iniziative politiche e una domanda crescente da parte dei cittadini europei che scelgono il treno come alternativa più ecologica e conveniente rispetto ad altri mezzi di trasporto.

#### 1. Contesto generale: una crescente domanda di mobilità sostenibile

Il 2024 si è aperto con una crescente consapevolezza, da parte sia delle istituzioni che dei cittadini, dell'importanza di ridurre l'impatto ambientale del settore dei trasporti. Questo ha favorito il trasporto ferroviario, che ha una carbon footprint significativamente inferiore rispetto al trasporto aereo o stradale. Il treno, infatti, è stato percepito come una scelta privilegiata per chi intende viaggiare con un impatto ambientale ridotto.

La domanda di mobilità sostenibile è stata sostenuta da un incremento delle campagne di sensibilizzazione e delle politiche ambientali promosse a livello europeo. La strategia europea per la mobilità sostenibile e intelligente, presentata nel dicembre 2020 e in vigore anche nel 2024, mira a rendere i trasporti nel continente più sostenibili, più digitali e più resilienti. In questo contesto, il treno passeggeri ha rappresentato uno dei principali pilastri per raggiungere tali obiettivi.

L'aumento della domanda di servizi ferroviari è stato anche influenzato dall'introduzione di nuove normative e incentivi, come la riduzione delle tasse per i biglietti ferroviari e la promozione di viaggi transfrontalieri con offerte speciali per i giovani e le famiglie. Questi sforzi sono stati accompagnati da iniziative nazionali di diversi Stati membri dell'Unione Europea, volte a potenziare le reti ferroviarie interne e transfrontaliere.

#### 2. Investimenti infrastrutturali e nuove reti ferroviarie

Una delle principali tendenze nel mercato dei treni passeggeri nel primo semestre del 2024 è stata l'aumento degli investimenti infrastrutturali per modernizzare e ampliare le reti ferroviarie esistenti. L'Unione Europea, attraverso il programma Connecting Europe Facility (CEF) e altri fondi strutturali, ha sostenuto progetti per migliorare le reti transfrontaliere e le linee ad alta velocità. Questi progetti sono stati pensati per aumentare la connettività tra i principali centri urbani europei, ridurre i tempi di percorrenza e migliorare l'esperienza complessiva del viaggio in treno.

Ad esempio, uno dei progetti di punta del 2024 è stato il proseguimento del Corridoio Scandinavo-Mediterraneo, una linea ferroviaria strategica che collega il nord Europa con il sud, attraversando città chiave come Berlino, Monaco e Verona. Questa infrastruttura ha visto progressi significativi nella sua realizzazione, con l'obiettivo di migliorare i collegamenti tra le economie settentrionali e meridionali dell'Europa e di ridurre la congestione stradale e aerea.

Oltre alle grandi opere transnazionali, diversi paesi hanno investito anche nel miglioramento delle reti locali e regionali. In Francia, ad esempio, è stato potenziato il programma di modernizzazione delle linee regionali con l'intento di ridurre i tempi di percorrenza e offrire un servizio più frequente e affidabile. La Spagna ha continuato a sviluppare la sua rete di alta velocità, una delle più estese d'Europa, con nuovi collegamenti tra le città medie e le aree rurali per facilitare l'accesso alle zone meno servite.

Anche l'Italia ha visto significativi progressi nelle infrastrutture ferroviarie, in particolare con il progetto del Ponte sullo Stretto di Messina che ha continuato a essere oggetto di studi di fattibilità, al fine di connettere meglio la Sicilia con il resto del paese e dell'Europa continentale. Anche i paesi dell'Europa orientale, come Polonia e Ungheria, hanno visto un aumento degli investimenti infrastrutturali, con finanziamenti destinati al miglioramento delle reti regionali e nazionali.

### 3. Liberalizzazione del mercato ferroviario: nuovi attori e concorrenza

Il processo di liberalizzazione del mercato ferroviario europeo, iniziato da diversi anni, ha continuato a svilupparsi nel 2024. Questa liberalizzazione ha favorito l'ingresso di nuovi operatori privati nel settore del trasporto passeggeri, creando maggiore concorrenza tra le compagnie ferroviarie e portando a un miglioramento della qualità dei servizi offerti ai passeggeri.

Paesi come Francia, Italia e Germania hanno visto un incremento della concorrenza sul mercato ferroviario ad alta velocità, con nuovi attori che sono entrati in competizione con gli operatori storici. In Italia, per esempio, l'arrivo di Italo, un operatore privato, ha contribuito a rendere più dinamico il settore dell'alta velocità, costringendo il monopolista pubblico Trenitalia a migliorare i propri servizi e a offrire tariffe più competitive. Anche in Francia, dove SNCF dominava storicamente il mercato, si sono visti nuovi ingressi da parte di operatori stranieri, come l'italiana Trenitalia, che ha iniziato a operare collegamenti ad alta velocità tra Parigi e Milano, offrendo prezzi competitivi e servizi di alta qualità.

Questa concorrenza ha avuto effetti positivi non solo sui prezzi dei biglietti, ma anche sulla qualità del servizio. Le compagnie ferroviarie hanno investito in nuovi treni, più confortevoli e veloci, e hanno migliorato l'offerta di servizi a bordo, come la connessione Wi-Fi, spazi per lavorare e una migliore offerta gastronomica. Inoltre, la concorrenza ha spinto molte compagnie a puntare sull'innovazione tecnologica, come i sistemi di prenotazione online più efficienti e l'introduzione di biglietti elettronici che facilitano l'accesso ai treni.

La liberalizzazione, tuttavia, non è stata priva di sfide. In alcuni paesi, come la Germania, si è discusso a lungo dell'effettiva necessità di una maggiore apertura del mercato ferroviario passeggeri, temendo che una concorrenza eccessiva potesse portare a un calo della qualità dei servizi su tratte meno redditizie. Ciononostante, la tendenza generale è stata quella di favorire la concorrenza come mezzo per stimolare l'innovazione e migliorare l'offerta per i consumatori.

#### 4. Innovazione tecnologica e digitalizzazione

Il primo semestre del 2024 ha visto significativi sviluppi nell'adozione di nuove tecnologie nel settore ferroviario europeo. L'innovazione tecnologica è stata un fattore chiave per migliorare l'efficienza del servizio ferroviario e l'esperienza dei passeggeri. La digitalizzazione ha giocato un ruolo cruciale in questo processo, con l'introduzione di nuovi sistemi di gestione del traffico, applicazioni per la prenotazione e il monitoraggio dei viaggi in tempo reale, nonché soluzioni per il miglioramento della sicurezza.

Uno degli sviluppi più rilevanti è stato il progresso nei sistemi di controllo del traffico ferroviario basati sulla tecnologia ERTMS (European Rail Traffic Management System). Questo sistema, che mira a standardizzare la segnalazione ferroviaria in tutta Europa, ha visto un'accelerazione della sua implementazione, con diversi paesi che hanno avviato o completato l'aggiornamento delle loro linee principali per consentire un migliore coordinamento dei treni transfrontalieri. Questo ha permesso una maggiore fluidità nel traffico ferroviario, riducendo ritardi e migliorando la puntualità.

La digitalizzazione ha coinvolto anche l'esperienza dei passeggeri. Le app mobili per la prenotazione di biglietti e la gestione dei viaggi sono diventate ancora più sofisticate, offrendo soluzioni integrate che consentono ai viaggiatori di pianificare spostamenti multimodali, combinando il treno con altri mezzi di trasporto come autobus e biciclette. Inoltre, i miglioramenti nei sistemi di biglietteria elettronica hanno ridotto la necessità di biglietti cartacei, facilitando l'accesso ai treni e semplificando le procedure di controllo.

Anche l'introduzione di treni più moderni, dotati di tecnologie avanzate per il comfort dei passeggeri, ha fatto grandi passi avanti. In particolare, molti operatori hanno investito in treni a zero emissioni, come quelli alimentati a idrogeno o elettricità proveniente da fonti rinnovabili. Questi treni non solo contribuiscono a ridurre l'impatto ambientale, ma offrono anche una maggiore efficienza energetica e minori costi operativi nel lungo termine.

#### 5. Iniziative politiche per promuovere il trasporto ferroviario

Le politiche europee hanno continuato a svolgere un ruolo centrale nello sviluppo del mercato dei treni passeggeri nel 2024. La Commissione Europea, attraverso il Green Deal e altre iniziative legislative, ha promosso attivamente l'utilizzo del trasporto ferroviario come parte integrante della transizione verso una mobilità più sostenibile. Gli obiettivi fissati per ridurre le emissioni di CO2 entro il 2030 e il 2050 hanno portato a un maggiore impegno da parte dei governi nazionali e delle istituzioni europee nel favorire investimenti nel settore ferroviario.

Uno degli strumenti chiave è stato il potenziamento del programma Trans-European Transport Network (TEN-T), che mira a migliorare l'interconnettività delle infrastrutture di trasporto in tutta Europa. Questo programma ha sostenuto numerosi progetti per migliorare i collegamenti ferroviari tra Stati membri, con particolare attenzione alle tratte transfrontaliere e alle reti ad alta velocità.

Inoltre, diversi paesi europei hanno introdotto incentivi per promuovere il trasporto ferroviario rispetto a quello aereo e stradale. In Germania, ad esempio, il governo ha ridotto l'IVA sui biglietti ferroviari, rendendo il treno una scelta più competitiva rispetto all'aereo per i viaggi nazionali e transfrontalieri. Anche in Francia, sono state promosse politiche per favorire l'uso del treno sui voli interni a corto raggio, limitando alcune rotte aeree laddove esistono valide alternative ferroviarie.

#### 6. Sviluppo del mercato dei treni notturni

Un segmento in forte crescita del mercato ferroviario europeo è stato quello dei treni notturni, che nel 2024 ha conosciuto una vera rinascita. Dopo un lungo periodo di declino, i treni notturni sono tornati alla ribalta come alternativa sostenibile ed economica ai voli a corto raggio. Diverse compagnie ferroviarie, sia pubbliche che private, hanno lanciato nuovi servizi notturni tra le principali città europee, offrendo ai viaggiatori un modo comodo e conveniente di attraversare il continente mentre dormono.

Questo rinnovato interesse per i treni notturni è stato alimentato sia da considerazioni ambientali sia dal desiderio dei consumatori di evitare i disagi legati ai voli aerei, come i controlli di sicurezza e le lunghe attese negli aeroporti. Paesi come Austria, Svezia e Francia hanno investito nel potenziamento delle loro reti di treni notturni, con l'introduzione di nuove rotte che collegano città come Parigi, Vienna, Berlino e Stoccolma.

Il crescente successo dei treni notturni ha stimolato anche la concorrenza tra le compagnie ferroviarie, con l'introduzione di treni più moderni e confortevoli, dotati di cabine private e servizi di alta qualità a bordo. Questa tendenza ha rafforzato l'attrattiva del trasporto ferroviario, offrendo una valida alternativa agli spostamenti aerei e contribuendo a ridurre le emissioni di carbonio nel settore dei trasporti.

#### 7. Prospettive future e sfide

Nonostante i progressi significativi nel mercato dei treni passeggeri nel primo semestre del 2024, permangono alcune sfide che potrebbero influenzare il futuro sviluppo del settore. La crescente domanda di servizi ferroviari richiede ulteriori investimenti nelle infrastrutture, soprattutto per migliorare la capacità delle reti esistenti e

ridurre la congestione nelle principali tratte ad alta velocità. Inoltre, la frammentazione normativa tra i vari Stati membri rappresenta ancora un ostacolo per l'integrazione del sistema ferroviario europeo.

Un'altra sfida è rappresentata dal costo elevato degli investimenti necessari per modernizzare la flotta di treni e adeguare le infrastrutture alle nuove tecnologie. Molte compagnie ferroviarie, soprattutto quelle che operano su scala regionale, potrebbero trovare difficoltà a finanziare i progetti necessari per rimanere competitive sul mercato liberalizzato.

Infine, la transizione verso un sistema ferroviario completamente sostenibile richiederà un impegno continuo da parte delle istituzioni europee e dei governi nazionali per promuovere politiche che incentivino l'utilizzo del treno rispetto ad altri mezzi di trasporto più inquinanti. Tuttavia, con il crescente interesse per la mobilità sostenibile e l'impegno a lungo termine per la riduzione delle emissioni, il mercato ferroviario europeo dei passeggeri ha tutte le carte in regola per continuare a crescere nei prossimi anni.

In tale contesto OMER mira a raggiungere i seguenti traguardi:

- L'espansione sui mercati internazionali, sia direttamente per il mercato Europeo che per i mercati Nord Americani, soprattutto grazie all'acquisizione di nuovi contratti da parte dei principali costruttori mondiali;
- L'incremento della capacità produttiva, mediante il completamento degli investimenti sul cd. *Plant B*;
- Il continuo sviluppo dell'attività di *System integration* con il prodotto *toilet* e lo sviluppo e l'integrazione di altri componenti di arredo;
- il continuo investimento in ambito *engineering & codesign* con i principali clienti;
- l'attività di R&D sui processi produttivi.

### ***Andamento della gestione nei settori in cui opera la società***

In tale contesto OMER si colloca come società leader a livello internazionale, con un consolidato primato a livello europeo, sia dal punto di vista di potenziale capacità produttiva che in termini di innovazione di processo e lay-out produttivo.

Si conferma l'obiettivo di portare a completamento i programmi produttivi in corso, consolidare le proprie capacità commerciali mediante l'acquisizione di nuovi clienti e progetti, da realizzare, anche grazie all'incrementata capacità produttiva, avendo sempre l'obiettivo di mantenere i propri elevati livelli qualitativi.

## SINTESI DEI PRINCIPALI VALORI DI BILANCIO

Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2024 del Gruppo OMER viene di seguito rappresentato e confrontato con i relativi valori riferiti al primo semestre 2023 ed ai dati al 31 dicembre 2023 per ciò che attiene ai flussi patrimoniali.

Di seguito i principali valori ed indici societari:

Descrizione	Udm	30.06.2024	30.06.2023
<i>Dati economici</i>			
Valore della produzione	euro/000	39.262	32.960
EBITDA	euro/000	7.951	7.164
EBITDA Margin	%	20%	22%
EBIT	euro/000	6.232	5.768
EBIT Margin	%	16%	18%
Utile d'esercizio	euro/000	4.531	3.677

Descrizione	Udm	30.06.2024	31.12.2023
<i>Dati patrimoniali e finanziari</i>			
Immobilizzazioni	euro/000	16.259	16.254
Capitale Circolante	euro/000	24.471	19.236
Patrimonio netto	euro/000	58.146	55.305
Posizione Finanziaria Netta (Cassa)	euro/000	17.416	19.815

## Principali dati economici

### Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in migliaia di euro	30.06.2024	30.06.2023
Ricavi delle vendite	38.372	32.113
Altri Proventi	889	847
<b>Totale Ricavi</b>	<b>39.262</b>	<b>32.960</b>
Costi della produzione	(14.970)	(11.555)
Costo del lavoro	(9.572)	(8.319)
Costi per servizi e vari	(6.769)	(5.921)
<b>Totale Costi</b>	<b>(31.310)</b>	<b>(25.796)</b>
<b>EBITDA</b>	<b>7.951</b>	<b>7.164</b>
<i>Ebitda %</i>	<i>20,3%</i>	<i>22%</i>
Ammortamenti e svalutazioni	(1.720)	(1.396)
<b>EBIT</b>	<b>6.232</b>	<b>5.768</b>
<i>Ebit %</i>	<i>15,9%</i>	<i>18%</i>
Oneri e proventi finanziari	49	(444)
<b>EBT</b>	<b>6.280</b>	<b>5.324</b>
Imposte d'esercizio	(1.749)	(1.648)
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>4.531</b>	<b>3.677</b>

Il primo semestre 2024 registra un Totale Ricavi Consolidato pari a 39.262 migliaia di euro, in aumento di 6.302 migliaia di euro (+19% circa) rispetto al dato 2023 (32.960 migliaia di euro).

Tale valore, oltre al fatturato collegato ai prodotti venduti e la variazione del valore dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti, include quota parte delle revisioni prezzo riconosciute dai principali clienti a fronte delle relative clausole contrattuali, che compensano in parte l'incremento dei costi dei principali fattori produttivi registrati nel corso del semestre.

Nel corso del semestre, il Gruppo è stato impegnato nella prosecuzione dei contratti acquisiti negli scorsi anni, principalmente per i clienti del gruppo Hitachi e del gruppo Alstom.

L'EBITDA, pari a ca. 7.951 migliaia di euro ha un'incidenza pari al 20% dei ricavi. Tale valore, in incremento per 787 migliaia di euro rispetto al dato 2023 (7.164 migliaia di euro), risulta in linea con l'andamento dell'azienda rilevato negli ultimi 12 mesi, come conseguenza delle attuali dinamiche inflazionistiche connesse sia ai costi delle materie prime che al costo del lavoro.

La voce ammortamenti e svalutazioni è pari a ca. 1.720 migliaia di euro, in incremento di 324 migliaia di euro rispetto al dato 2023 (1.396 migliaia di euro) a fronte dell'incremento delle immobilizzazioni registrate nel corso dell'ultimo triennio.

L'EBIT, pari a ca. 6.232 migliaia di euro, ha un'incidenza pari al 16% dei ricavi e registra un incremento pari a 464 migliaia di euro rispetto al dato 2023 (5.768 migliaia di euro).

Il saldo degli oneri e proventi finanziari è risultato positivo e pari a ca. 49 migliaia di euro. Rispetto al dato 2023 si registra una sensibile riduzione dei costi (493 migliaia di euro) in conseguenza di una ottimizzazione dell'utilizzo delle fonti di finanziamento a breve del Gruppo.

Le imposte, pari a 1.749 euro migliaia, sono state stimate in conformità ai principi contabili applicati dalle singole Società del Gruppo.

Il risultato di periodo è pari a 4.531 migliaia di euro, con un incremento pari a 854 migliaia di euro rispetto al dato 2023 (3.677 migliaia di euro).

### Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in migliaia di euro	30.06.2024	31.12.2023
Immobilizzazioni Immateriali	7.709	7.672
Immobilizzazioni Materiali	8.493	8.516
Immobilizzazioni Finanziarie	57	66
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>16.259</b>	<b>16.254</b>
Magazzino merci e prodotti finiti	18.644	15.859
Crediti verso clienti	22.482	17.860
Crediti per operazioni di Factoring	1.625	1.386
Altre attività	3.104	2.674
Debiti commerciali	(13.087)	(12.175)
Altre passività	(7.922)	(5.933)
Fondo TFR	(311)	(328)
Fondi per rischi e oneri	(63)	(107)
<b>Totale Capitale Circolante</b>	<b>24.471</b>	<b>19.236</b>
Capitale Sociale	5.750	5.750
Riserve del PN	47.865	41.154
Utile d'esercizio	4.531	8.401
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>58.146</b>	<b>55.306</b>
Altri Debiti finanziari a M/L	(642)	(173)
Altri Debiti finanziari a breve	(324)	(271)
Debiti finanziari a lungo	(820)	(1.075)
Debiti finanziari a breve	(853)	(1.179)
Attività finanziarie non immobilizzate	4.992	4.992
Disponibilità liquide	15.062	17.520
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>17.416</b>	<b>19.815</b>

Di seguito una breve descrizione delle principali poste patrimoniali:

- Immobilizzazioni Immateriali: pari a 7.709 migliaia di euro, segnano un incremento pari a ca. 37 migliaia di euro rispetto al bilancio 2023, correlato principalmente all'effetto degli ammortamenti. In tale voce sono ricompresi i valori delle opere di miglioria apportate sul cd. Plant B, oggetto di scissione immobiliare a favore della Betha Srl nel corso del 2021, non trasferite in sede di scorporo;
- Immobilizzazioni Materiali: pari a 8.493 sono relative a immobili, impianti e macchinari, nonché gli effetti dell'iscrizione dei leasing attivi per la Capogruppo secondo quanto previsto dall'OIC 17 par.105; rispetto al valore 2023 registrano una riduzione pari a 23 migliaia di euro conseguente alla normale dinamica di investimento in nuovi impianti e ammortamento dei cespiti;
- Magazzino merci e prodotti finiti: pari a 18.644 migliaia di euro, registra un incremento pari a 2.785 migliaia di euro in conseguenza dell'aumento delle giacenze medie del magazzino materie prime e semilavorati. Oltre alle materie prime, tale saldo include il valore dei prodotti finiti presenti presso i depositi di prossimità del cliente Alstom e dei prodotti in corso di lavorazione alla data di bilancio. Sia il valore dei prodotti finiti che dei prodotti in corso di lavorazione è esposto al costo di produzione;
- Crediti verso clienti: pari a 22.482 migliaia di euro, include i crediti verso i clienti nazionali ed esteri. In incremento di euro 4.622 rispetto al dato di bilancio 2023.
- Crediti per operazioni di factoring: pari a 1.625 migliaia di euro, espone il saldo della posizione relativa all'operazione di factoring pro soluto con maturity intrattenuta con Unicredit e inerente all'intero ammontare dei crediti detenuti nei confronti di Hitachi Rail Italy. Tale valore risulta sostanzialmente in linea con il dato di bilancio 2023;
- Debiti commerciali: pari a 13.087 migliaia di euro, comprende il saldo di quanto dovuto ai fornitori dal Gruppo; registra un incremento rispetto al dato 2023 di 912 migliaia di euro in conseguenza di minor volume di pagamenti nel periodo di riferimento.
- Altre Passività: pari a 7.922 migliaia di euro, include principalmente i debiti di natura tributaria ed i ratei e risconti passivi. Rispetto al dato 2023, si registra un incremento pari a 1.989 migliaia di euro, principalmente per l'effetto dell'incremento degli oneri tributari relativi al bilancio 2023 non ancora versati.

## Rendiconto Finanziario Consolidato

<b>Valori in migliaia di euro</b>	<b>30/06/2024</b>	<b>30/06/2023</b>
Utile/Perdita d'esercizio	4.531	3.677
Imposte sul reddito d'esercizio	1.749	1.648
Ammortamenti	1.621	1.396
Interessi e altre variazioni non monetarie	(54)	358
<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>7.847</b>	<b>7.078</b>
Variazioni del capitale circolante	(6.503)	4.809
Imposte sul reddito pagate	-	(485)
Altre variazioni	32	(374)
<b>Flusso finanziario da attività operativa</b>	<b>1.377</b>	<b>11.027</b>
<b>Flusso finanziario netto da attività investimento</b>	<b>(1.535)</b>	<b>(2.207)</b>
Variazione attività di finanziamento breve e m/l termine	(582)	(689)
Pagamento di dividendi	(1.718)	(1.432)
Riacquisto azioni proprie		(131)
<b>Flusso finanziario da attività di finanziamento</b>	<b>(2.300)</b>	<b>(2.252)</b>
<b>Totale flussi finanziari</b>	<b>(2.458)</b>	<b>6.568</b>
Disponibilità iniziali	17.520	13.778
<b>Disponibilità finali</b>	<b>15.062</b>	<b>20.346</b>

Il Rendiconto Finanziario Consolidato evidenzia un assorbimento di cassa di periodo pari a ca. 2.458 migliaia di euro.

Il Flusso finanziario da attività operativa ha generato flussi finanziari positivi per 1.377 migliaia di euro, grazie all'utile di periodo, in parte controbilanciato da un maggior fabbisogno di capitale circolante legato al su menzionato incremento dei magazzini ed, in parte, dei crediti verso clienti.

L'Attività di Investimento ha assorbito 1.535 migliaia di euro di liquidità, con una riduzione di 672 migliaia di euro rispetto al dato 2023 (pari a 2.207 migliaia di euro).

L'Attività di Finanziamento ha anch'essa assorbito cassa per un valore pari a 2.300 migliaia di euro a seguito del rimborso delle rate di finanziamenti a medio lungo termine in essere, cui si somma la distribuzione del dividendo, deliberato in sede di approvazione del bilancio 2023. Tale valore segna un incremento pari a 48 migliaia di euro rispetto al dato 2023 (2.252 migliaia di euro).

## Posizione Finanziaria Netta Consolidata

Valori in migliaia di euro	30.06.2024	31.12.2023
Depositi bancari	15.055	17.513
Denaro e altri valori in cassa	7	7
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>15.062</b>	<b>17.520</b>
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>4.992</b>	<b>4.992</b>
Debiti verso banche a breve	(853)	(1.179)
Debiti verso altri finanziatori a breve	(324)	(271)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>(1.177)</b>	<b>(1.450)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>18.877</b>	<b>21.063</b>
Debiti verso banche a lungo	(820)	(1.075)
Debiti verso altri finanziatori a lungo	(642)	(173)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>17.416</b>	<b>19.815</b>

La Posizione Finanziaria Netta della Società al 30.06.2024 è positiva e pari a ca. 17.416 migliaia di euro, con una riduzione pari a 2.399 migliaia di euro rispetto al saldo di bilancio 2023.

Le disponibilità liquide sui depositi bancari si riducono di 2.458 migliaia di euro rispetto al valore precedente, attestandosi a ca. 15.055 migliaia di euro.

I Debiti verso banche a breve comprendono le quote entro i 12 mesi dei finanziamenti bancari in essere. La riduzione pari a 326 migliaia di euro rispetto al saldo 2023 è la normale conseguenza del rimborso dei finanziamenti stessi.

Anche i Debiti verso banche a lungo registrano un decremento, pari a 255 migliaia di euro, per effetto della riclassifica dei debiti entro i 12 mesi nella quota dei Debiti bancari a breve termine.

### Informazioni attinenti ad ambiente, personale e qualità

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

### **Personale**

L'organico aziendale al 30.06.2024 presentava i seguenti valori:

	<b>UdM</b>	<b>30.06.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>30.06.2023</b>
Forza media	Unità	279	273	263
Forza fine periodo	Unità	275	298	278

Tali valori non ricomprendono né il personale in tirocinio formativo, né il personale somministrato.

### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi che abbiano causato all'Azienda problematiche di natura ambientale. Si ricorda inoltre che non sono in corso azioni legali connesse a reati o danni ambientali.

### **Certificazioni**

La Società risulta essere in possesso delle seguenti certificazioni di qualità:

- IRIS Rev.03 – ISO/TS 22163:2017
- ISO 9001:2015: Quality Management System
- ISO 14001:2015: Environmental management system
- ISO 3834-2:2006: Quality Requirements for the fusion Welding of metallic materials
- EN 15085:2007 Part 2 – Level CL1: Welding of railway vehicles and components
- DIN 6701: Adhesive bonding on rail vehicles and parts of rail vehicles

### **Investimenti**

Nel corso del 1° semestre 2024 l'Azienda ha proseguito gli investimenti sul cd. Plant B3 di Carini, aventi come obiettivo quello di rendere lo stabilimento completo, indipendente e pienamente funzionale agli obiettivi aziendali ed al carico di lavoro del Gruppo.

Inoltre, l'azienda ha avviato un programma di investimenti in impianti e macchinari di ultima generazione, rivolti all'industria 4.0, al fine di ulteriore migliorare le performance industriali del Gruppo.

## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle (valori in migliaia di euro):

Società	Crediti finanziari	Altri Crediti	Debiti comm.li	Costi
Betha Srl*	135	6	10	10
Omer Immobiliare Srl*	138	10	39	38
Omer Tech Srl*	-	1	-	25
<b>Totale</b>	<b>273</b>	<b>17</b>	<b>48</b>	<b>73</b>

(\*) Società sottoposta al controllo della Controllante

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

## ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non si segnalano attività di ricerca e sviluppo realizzate nel corso del periodo del presente documento.

## INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3 AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile si precisa che la Società fa ricorso alle seguenti operazioni finanziarie derivate:

1. *Interest Rate Swap (IRS)* sottoscritto con Unicredit ed inerente alla copertura del rischio tasso di interesse relativo ad un finanziamento bancario, stipulato nel corso 2020, per un valore nominale pari a 2.500 migliaia di euro. Il fair value positivo al 30.06.2024 è pari a 57 migliaia di euro.

Con tale operazione, la Società ha *normalizzato* i futuri impegni finanziari collegati ai relativi piani di ammortamento delle due operazioni di finanziamento, garantendosi, in ipotesi di rialzo dei tassi, un interesse fisso ed una rata costante.

Sono di seguito esposte una serie di informazioni qualitative volte a fornire indicazioni in merito alla dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'Azienda.

### Rischio di mercato

Il Gruppo opera in un mercato globale di riferimento, che è esposto ai rischi derivanti dai cambiamenti del

quadro macroeconomico e geopolitico e che presenta anche opportunità nei Paesi emergenti ed a più alto rischio di sviluppo.

Inoltre, il mercato è caratterizzato da un incremento di volatilità nell'acquisizione degli ordini anche dovuta all'ampliamento delle dimensioni e dello scopo dei lavori dei progetti e, in particolare, nel business di riferimento anche da una crescente e decisa tendenza alla standardizzazione dei prodotti e delle soluzioni tecnologiche.

Ne deriva un aumento della competizione con la tendenza alla riduzione dei prezzi ed al consolidamento del mercato, pur in presenza di una crescita dei prezzi dovuta agli eventi macro-politici contingenti.

### **Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano un'ottima qualità creditizia e sono prevalentemente rappresentate da crediti verso società multinazionali.

### **Rischio di liquidità**

Si segnala che la società possiede linee di credito, affidamenti bancari e fidi nei confronti dei propri fornitori congrui ed ampiamente adeguati a soddisfare le necessità di liquidità della gestione corrente.

### **Cambiamento climatico**

La transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e a maggiore sostenibilità ambientale può determinare rischi per l'impresa, indotti da possibili accelerazioni nella severità delle politiche ambientali e climatiche, da disarmonie nella normazione dei diversi Paesi con relative asimmetrie competitive tra aziende, dal progresso delle tecnologie di riferimento o dal mutare della fiducia accordata da investitori e finanziatori al business di riferimento. In parallelo, cresce nei bandi di gara dei clienti la rilevanza dei requisiti di sostenibilità del fornitore e della sua supply chain, mentre il consumo di risorse energetiche ed idriche diviene centrale lungo l'intera catena del valore dell'impresa. Ne possono risultare interessati i processi aziendali, in particolare quelli produttivi, così come i prodotti e i servizi offerti al mercato.

L'impatto dei cambiamenti climatici, oltre ad una modifica del contesto ambientale, espone la Società ad una maggiore frequenza degli eventi atmosferici acuti, quali alluvioni, tempeste e vento, così come dei periodi di siccità e degli incendi, che possono mettere a repentaglio i plessi industriali e i prodotti in corso di approntamento.

Il Gruppo persegue una strategia industriale orientata all'efficientamento continuo dei sistemi e dei processi produttivi per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera con l'obiettivo di sviluppare soluzioni tecnologiche a ridotto impatto ambientale e funzionali al contrasto del cambiamento climatico.

Il Gruppo attua interventi contro possibili rischi fisici acuti e cronici e dispone di specifiche coperture assicurative al fine di garantire possibili conseguenze derivanti da eventi climatici e naturali disastrosi.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Andamento del titolo azionario

Come è noto, il Gruppo ha completato ad Agosto 2021 il processo di quotazione presso il mercato Euronext Growth Milano, con un prezzo di collocamento pari a 3,40 euro per azione.

Nel corso del primo semestre 2024 il valore azionario ha registrato un andamento nettamente positivo, conseguente alla ripresa generale dell'economia, in parte già anticipata dai mercati finanziari e dal miglioramento delle performance aziendali.

Il valore di chiusura del 28 giugno 2024 è stato pari 3,68 euro per azione, con una variazione pari a + 26,9% rispetto al valore del 2 gennaio 2024 (2,90 euro per azione). Il valore medio è stato pari a 3,3876 euro per azione, con un minimo pari a 2,90 euro per azione ed un massimo pari a 3,94 euro per azione.



Figura 1 - Andamento Titolo azionario primo semestre 2024

Gli scambi sono stati caratterizzati da volumi abbastanza bassi, caratteristici del mercato Euronext Growth Milano, con una media giornaliera pari a circa 16.100 azioni circa, rilevati comunque in crescita rispetto al dato 2023.

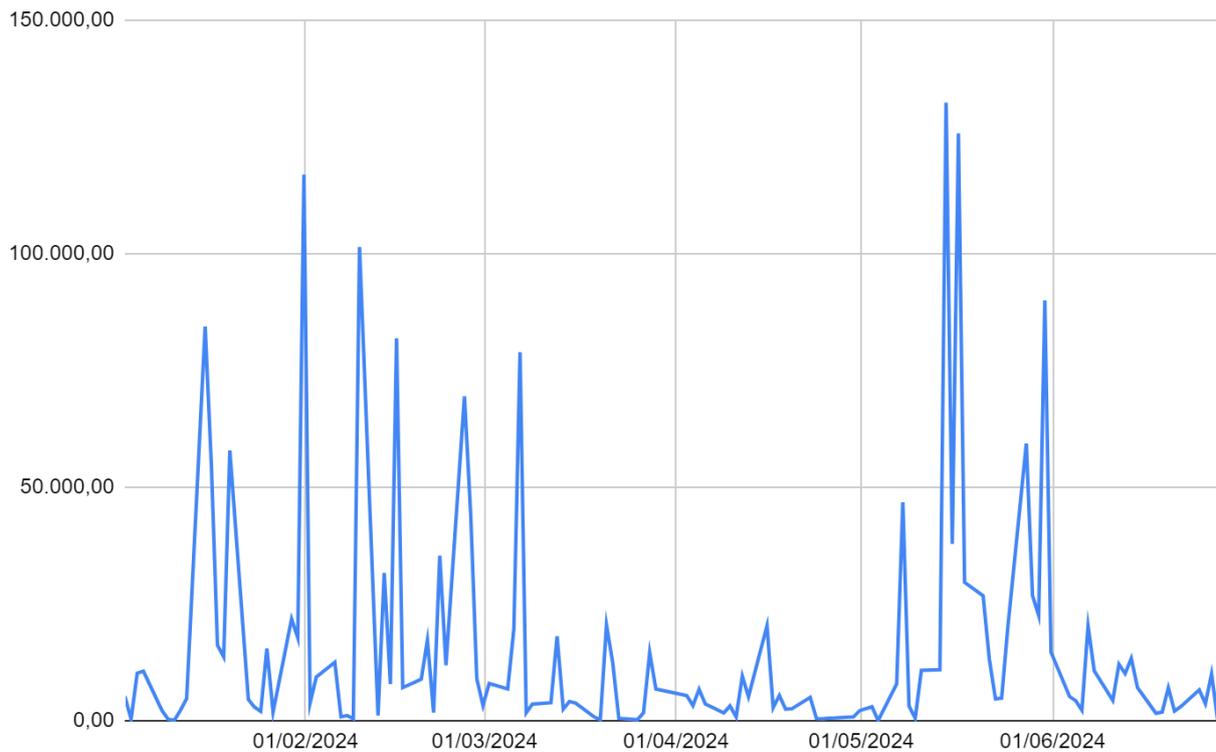


Figura 2 – Volume azioni scambiate sul titolo OMER.MI 2023

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel secondo semestre del 2024, l'economia europea affronterà sfide complesse ma anche opportunità di crescita. L'inflazione, che ha raggiunto livelli elevati a causa della crisi energetica e delle tensioni geopolitiche, potrebbe stabilizzarsi, con un calo graduale grazie all'allentamento dei costi delle materie prime e all'intervento delle banche centrali. La Banca Centrale Europea (BCE) manterrà una politica monetaria prudente, con tassi di interesse moderatamente elevati per controllare l'inflazione, ma potrebbe iniziare a valutare una normalizzazione qualora l'economia mostrasse segnali di rallentamento.

L'area euro potrebbe affrontare una crescita più debole, con Germania e Italia che potrebbero soffrire maggiormente per via della dipendenza dalle esportazioni e del rallentamento del commercio globale. Tuttavia, paesi come la Francia e la Spagna potrebbero vedere una crescita leggermente più robusta grazie alla domanda interna e agli investimenti in tecnologie verdi e digitali.

Il piano di ripresa dell'UE, con investimenti nella transizione ecologica e digitale, sarà cruciale per stimolare la crescita a lungo termine. Resta l'incertezza sulle dinamiche geopolitiche, in particolare legate alla guerra in Ucraina e ai rapporti commerciali con la Cina e gli Stati Uniti, che influenzeranno il commercio e la stabilità economica.

Si ritiene opportuno, pertanto, dare una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società (anche in considerazione dei primi dati riferiti al periodo di imposta successivo a quello oggetto di approvazione).

In particolare,

- in merito alla gestione finanziaria, la Società è pienamente in grado di sostenere i suoi fabbisogni, sia di natura corrente che necessaria al completamento degli investimenti in corso;
- per quanto attiene alla gestione economica, si ritiene che l'azienda sarà in grado di confermare l'ottimo andamento registrato nel corso del semestre;
- in ultimo, in merito alla gestione patrimoniale, la Società si adopererà al fine di contenere i fabbisogni di capitale circolante, necessario a sostenere il processo produttivo, mediante l'ottimizzazione degli acquisti e delle scorte ed un'attenta gestione dei crediti verso clienti. A tal riguardo, sulla base delle attuali previsioni e dei risultati già raggiunti nel corso del periodo, si ritiene dunque che la società sia dotata di adeguate risorse finanziarie e patrimoniali per continuare ad operare come entità in funzionamento nel prossimo esercizio.

Per quanto sopra descritto, il secondo semestre 2024 vedrà il Gruppo proseguire nella realizzazione dei progetti già da tempo avviati nonché nello sviluppo dei progetti di recente acquisizione.

Il portafogli ordini (backlog) alla data del 30 giugno 2024 presentava un valore a ca. 122 milioni di euro, in linea con il dato di bilancio 2023, pari a 125 milioni di euro. Tale valore è in grado di garantire una visibilità pari ad almeno 2 anni di attività.

Dal punto di vista degli investimenti, contabilizzati nella voce "Migliorie su beni di terzi" dell'Attivo Patrimoniale, la Capogruppo OMER SpA sarà impegnata nel completamento del cd. plant B, ed in particolare nel completamento del cd. plant B3, che verrà dotato di un nuovo impianto di verniciatura a liquido che lo renderà pienamente operativo nella realizzazione dei progetti in corso.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

**Il Presidente del Consiglio di amministrazione**

**Carini (PA), 23 settembre 2024**

**Ing. Giuseppe Russello**

## **OMER SpA**

Sede in via DELLA MOSCOVA N. 18 - 20121 MILANO (MI)  
Capitale sociale euro 5.750.000,00 I.V.  
Reg. Imp. (MI) 01562570810 - Rea (MI) 2110369

### **Bilancio consolidato semestrale al 30/06/2024**

#### **Prospetti contabili consolidati**

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>30/06/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>Attivo</b>	<b>82.167.555</b>	<b>76.546.770</b>
<b>B Immobilizzazioni</b>	<b>16.259.097</b>	<b>16.253.899</b>
B I Immobilizzazioni Immateriali	7.709.006	7.672.382
<i>B I 1) Costi di impianto e di ampliamento</i>	344.400	428.286
<i>B I 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>	143.065	266.523
<i>B I 5) Immobilizzazioni in corso</i>	1.966.370	1.465.276
<i>B I 7) Altre</i>	5.255.171	5.512.297
B II Immobilizzazioni Materiali	8.493.065	8.515.801
<i>B II 1) Terreni e Fabbricati</i>	130.000	130.000
<i>B II 2) Impianti e Macchinario</i>	5.033.146	4.647.664
<i>B II 3) Attrezzature Industriali e commerciali</i>	1.517.351	1.513.700
<i>B II 4) Altri Beni</i>	423.071	463.413
<i>B II 5) immobilizzazioni in corso e acconti</i>	1.389.497	1.761.024
B III Immobilizzazioni Finanziarie	57.026	65.716
<i>B III 4) Strumenti finanziari derivati attivi</i>	57.026	65.716
<b>C Attivo circolante</b>	<b>65.441.380</b>	<b>60.078.723</b>
C I Rimanenze	18.643.714	15.859.388
<i>C I 1) Materie Prime, Sussidiarie e di consumo</i>	10.323.655	8.553.772
<i>C I 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</i>	5.445.017	5.873.734
<i>C I 4) Prodotti finiti e merci</i>	2.224.832	1.426.059
<i>C I 5) Acconti</i>	650.210	5.823
C II Crediti	26.743.396	21.706.854
<i>C II 1) Crediti Verso Clienti - Entro l'esercizio successivo</i>	22.425.315	17.804.121
<i>C II 1) Crediti Verso Clienti - Oltre l'esercizio successivo</i>	56.346	56.346
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>22.481.661</b>	<b>17.860.467</b>
<i>C II 5) Crediti Verso Imprese sottoposte al controllo della controllante - Entro l'esercizio successivo</i>	16.560	11.072
<i>C II 5) Crediti Verso Imprese sottoposte al controllo della controllante - Oltre l'esercizio successivo</i>	272.700	272.700
<b>Totale crediti verso imprese sottoposto al controllo della controllante</b>	<b>289.260</b>	<b>283.772</b>
<i>C II 5-bis) Crediti Tributari - Entro l'esercizio successivo</i>	1.088.162	901.049
<i>C II 5-bis) Crediti Tributari - Oltre l'esercizio successivo</i>	89.259	158.877
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.177.421</b>	<b>1.059.926</b>
<i>C II 5-ter) Imposte anticipate</i>	703.438	678.409
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>703.438</b>	<b>678.409</b>
<i>C II 5-quater) Crediti Verso Altri - Entro l'esercizio successivo</i>	1.766.399	1.479.770
<i>C II 5-quater) Crediti Verso Altri - Oltre l'esercizio successivo</i>	325.217	344.510
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>2.091.616</b>	<b>1.824.280</b>
C III Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.992.493	4.992.493
<i>C III 4) Altre Partecipazioni</i>	1	1
<i>C III 6) Altri titoli</i>	4.992.492	4.992.492

C IV Disponibilità Liquide	15.061.777	17.519.988
C IV 1) Depositi Bancari e postali	15.054.657	17.512.680
C IV 3) Denaro e valori in cassa	7.120	7.308

<b>D Ratei e Risconti Attivi</b>	<b>467.078</b>	<b>214.148</b>
----------------------------------	----------------	----------------

30/06/2024 31/12/2023

<b>Passivo</b>	<b>82.167.555</b>	<b>76.546.770</b>
<b>A Patrimonio netto</b>	<b>58.146.052</b>	<b>55.305.830</b>
A I - Capitale	5.750.000	5.750.000
A II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.000.000	12.000.000
A IV - Riserva Legale	1.150.000	1.150.000
A VI - Altre Riserve, distintamente indicate	34.688.285	27.531.971
<i>Riserva straordinaria</i>	34.082.613	26.950.596
<i>Riserva di consolidamento</i>	517.048	517.048
<i>Riserva da differenze di traduzione</i>	88.623	64.330
<i>Riserva da arrotondamento all'unità di euro</i>	1	(4)
A VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	43.340	49.944
A VIII - Utile/Perdita portata a nuovo	287.222	726.024
A IX - Utile d'esercizio	4.531.023	8.401.710
A X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(303.818)	(303.818)
<b>B Fondi rischi e oneri</b>	<b>63.015</b>	<b>107.472</b>
B 2) per imposte, anche differite	15.088	15.792
B 4) Altri	47.927	91.680
<b>C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>310.972</b>	<b>328.352</b>
<b>D Debiti</b>	<b>21.144.891</b>	<b>17.959.240</b>
D 4) Debiti Verso Banche - Entro l'esercizio successivo	852.763	1.179.107
D 4) Debiti Verso Banche - Oltre l'esercizio successivo	819.571	1.074.897
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>1.672.334</b>	<b>2.254.004</b>
D 5) Debiti Verso Altri Finanziatori - Entro l'esercizio successivo	324.187	270.675
D 5) Debiti Verso Altri Finanziatori - Oltre l'esercizio successivo	642.246	172.686
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>966.433</b>	<b>443.361</b>
D 6) Acconti	200.126	200.126
<b>Totale acconti</b>	<b>200.126</b>	<b>200.126</b>
D 7) Debiti Verso Fornitori - Entro l'esercizio successivo	13.086.505	12.175.196
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>13.086.505</b>	<b>12.175.196</b>
D 11-bis) Debiti Verso Imprese Sottoposte al controllo della controllante	48.451	19.947
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante</b>	<b>48.451</b>	<b>19.947</b>
D 12) Debiti Tributari - Entro l'esercizio successivo	2.193.950	552.035
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>2.193.950</b>	<b>552.035</b>
D 13) Debiti Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale - Entro l'esercizio successivo	587.457	664.296
<b>Totale debiti verso istituti previdenziali</b>	<b>587.457</b>	<b>664.296</b>
D 14) Debiti Verso Altri - Entro l'esercizio successivo	2.229.174	1.492.730
D 14) Debiti Verso Altri - Oltre l'esercizio successivo	160.461	157.545
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>2.389.635</b>	<b>1.650.275</b>
<b>E Rateri e Risconti Passivi</b>	<b>2.502.625</b>	<b>2.845.876</b>

<b>Conto economico</b>	<b>30/06/2024</b>	<b>30/06/2023</b>
<b>A) Valore della Produzione</b>	<b>39.261.657</b>	<b>32.960.240</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.026.933	34.313.145
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	345.400	(2.199.837)
5) Altri Ricavi e Proventi	<b>889.324</b>	<b>846.932</b>
<i>Altri Ricavi e Proventi</i>	889.324	798.161
<i>Contributi in conto esercizio</i>	-	48.770
<b>B) Costi della Produzione</b>	<b>33.029.897</b>	<b>27.191.981</b>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.680.855	11.456.997
7) Per servizi	5.340.232	4.758.489
8) Per godimento beni di terzi	893.438	712.841
9) Per il personale	9.571.647	8.319.272
<i>a) Salari e stipendi</i>	7.845.701	6.609.809
<i>b) Oneri sociali</i>	1.398.458	1.390.537
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	325.030	294.478
<i>e) Altri costi</i>	2.458	24.448
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.719.620	1.395.992
<i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	464.727	450.882
<i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	1.156.600	945.110
<i>d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	98.293	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.711.259)	98.228
14) Oneri diversi di gestione	535.364	204.047
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>6.231.760</b>	<b>5.768.259</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>48.723</b>	<b>(443.800)</b>
16) Altri proventi finanziari	80.482	751
17) Interessi e altri oneri finanziari	(145.059)	(395.950)
17-bis) Utili e perdite su cambi	113.300	(48.601)
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>6.280.483</b>	<b>5.324.459</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>1.749.460</b>	<b>1.647.710</b>
Imposte correnti	1.756.347	1.893.893
Imposte differite e anticipate	(6.887)	(248.891)
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>4.531.023</b>	<b>3.676.749</b>

<b>Rendiconto finanziario - Metodo indiretto</b>	<b>30/06/2024</b>	<b>30/06/2023</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.531.023	3.676.749
Imposte sul reddito	1.749.460	1.647.710
Interessi passivi (interessi attivi)	(47.554)	442.882
<b>1. Utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi e plus/minusvalenze da cessione con contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>6.232.929</b>	<b>5.767.341</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	(63.218)	26.889
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.621.328	1.395.992
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	56.413	(112.225)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.614.523</b>	<b>1.310.655</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>7.847.452</b>	<b>7.077.997</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(2.784.326)	2.540.719
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(4.621.194)	(562.629)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	911.308	2.090.665
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(386.132)	(6.788)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(343.251)	(283.897)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	721.052	1.031.030
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(6.502.543)</b>	<b>4.809.100</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.344.909</b>	<b>11.887.097</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	31.902	(374.457)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(485.280)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>31.902</b>	<b>(859.737)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>1.376.812</b>	<b>11.027.360</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>(1.034.131)</b>	<b>(1.901.130)</b>
(Investimenti)	(1.034.131)	(1.901.130)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>(501.095)</b>	<b>(305.814)</b>
(Investimenti)	(501.095)	(305.814)

<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(1.535.226)</b>	<b>(2.206.945)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Rimborso Finanziamenti	<b>(581.669)</b>	(689.320)
<b>Mezzi propri</b>		
(Dividendi pagati)	(1.718.124)	(1.431.770)
Acquisto azioni proprie in portafoglio	-	(131.113)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO ( C)</b>	<b>(2.299.793)</b>	<b>(2.252.204)</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>(2.458.207)</b>	<b>6.568.212</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	17.512.680	13.771.032
Danaro e valori in cassa	7.308	6.752
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>17.519.988</b>	<b>13.777.784</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	15.054.661	20.338.898
Danaro e valori in cassa	7.120	7.097
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>15.061.781</b>	<b>20.345.995</b>

Carini (PA), 23 settembre 2024  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Giuseppe Russello

## **OMER SpA**

Sede in via DELLA MOSCOVA N. 18 - 20121 MILANO (MI)  
Capitale sociale euro 5.750.000,00 I.V.  
Reg. Imp. (MI) 01562570810 - Rea (MI) 2110369

### **Bilancio consolidato semestrale al 30/06/2024**

#### **Nota integrativa**

## **Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Azionisti,

la presente situazione consolidata semestrale, sottoposta al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di periodo, al netto delle imposte di competenza, pari a euro 4.531.023.

### **Attività svolte**

La vostra società opera nel mercato degli interiors e della componentistica per il settore della pubblica mobilità ferroviaria e ha per oggetto la progettazione e costruzione di componenti metallici, arredi per vagoni ferroviari e mezzi di trasporto pubblico in genere.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso del primo semestre 2024**

Per un commento relativo ai fatti di rilievo verificatisi nel corso del primo semestre 2024 si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione della presente situazione al 30/06/2024 tengono conto delle norme introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio consolidato semestrale ed a quanto previsto dal principio contabile italiano OIC 30. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, cc e art. 2423-bis cc)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

La Società non ha effettuato cambiamenti di principi contabili rispetto al precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ad eccezione di quanto descritto nella successiva sezione “Rimanenze magazzino”.

## **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### ***Immobilizzazioni***

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. La classe si riferisce:

- costi di impianto e di ampliamento, riconducibili ai costi sostenuti per la quotazione presso la Borsa di Milano, con aliquote di ammortamento pari al 20% annuo, in relazione alla quota parte relativa alla sottoscrizione dell'incremento di capitale;
- software applicativi tecnologicamente avanzati, con aliquote di ammortamento pari al 33,33% annuo;
- migliorie su beni di terzi: include le opere presenti sul cd. Plant B, oggetto di scissione immobiliare, con aliquota di ammortamento parametrata sulla durata dei contratti di locazione (7 + 7 anni) sottoscritti con Betha S.r.l, e opere presenti sul cd. Plan A, con aliquota di ammortamento parametrata sulla durata dei contratti di locazione (7 + 7 anni) sottoscritti con Omer Immobiliare S.r.l.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state determinate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti e risultano contenute entro quelle fiscalmente ammesse dalla normativa vigente. Alla data del 30.06.2024 il gruppo OMER non annovera, tra le sue immobilizzazioni materiali, beni rivalutati sia con riferimento al D.L. 185/08 e sia con riguardo alle recenti norme che hanno riaperto i termini per la rivalutazione delle immobilizzazioni sia materiali che immateriali ex DL 104/2020.

In ultimo si precisa, altresì, che non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie su alcun bene strumentale.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

## **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

In sede di redazione del bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2024 ed in ossequio a quanto stabilito dall'OIC 17 al par.105, le operazioni di locazione finanziaria sono state rappresentate in bilancio secondo il metodo finanziario, iscrivendo i beni ricevuti in locazione nelle voci delle immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing e contabilizzando nel conto economico gli ammortamenti sui beni e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

## Crediti

I crediti dell'attivo immobilizzato sono tutti sorti in epoca antecedente l'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015, e in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del citato decreto, sono valutati al valore di realizzo.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Inoltre:

- i crediti esigibili oltre l'esercizio sono sorti in epoca antecedente l'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 e, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del citato decreto, per questa fattispecie ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato. Il valore di realizzo corrisponde al valore nominale;
- ai sensi dell'art. 2426 comma 1 nr. 8 del Codice Civile nella valutazione dei crediti si è tenuto conto del "fattore temporale". Nel caso di crediti di durata inferiore ai dodici mesi il valore attualizzato non differisce, in misura rilevante, dal corrispondente valore non attualizzato pari al valore di realizzo e non si è proceduto, quindi, alla loro attualizzazione.

## Disponibilità Liquide

I depositi bancari, i depositi postali, gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono calcolati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo.

Tale valore, normalmente, coincide col valore normale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera, nella società controllata, sono valutate al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

## Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale del periodo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## Rimanenze magazzino

Sono riferite a giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, prodotti finiti ed in corso di lavorazione.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto / produzione e il valore di realizzo sul mercato, individuando come criterio per la determinazione del costo il metodo del costo medio ponderato. Nel corso del semestre è stato modificato il criterio di valutazione delle materie prime, sussidiarie e di consumo, passando dal "FIFO" al "Costo Medio Ponderato" (CMP) con la motivazione principale di fornire una migliore rappresentazione dei valori in bilancio, e così come previsto dall'OIC 13 paragrafo 57 il cambiamento di metodo per la

determinazione del costo dei beni fungibili in rimanenza costituisce un cambiamento di principio contabile. Nonostante si sia trattato di un cambiamento di principio contabile, rispetto a quanto disposto dal principio contabile OIC n.29 la differenza sul valore delle rimanenze rideterminato con il metodo del CMP non è stata iscritta a rettifica dei saldi patrimoniali di apertura in quanto l'importo è risultato essere non significativo.

I prodotti finiti ed in corso di lavorazione sono stati iscritti in bilancio in base al costo di produzione comprensivo dei costi diretti ed indiretti di fabbricazione necessari per portare i menzionati prodotti nelle condizioni in cui si trovano alla fine del periodo.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, trattate nel proseguo della presente Nota Integrativa, sono state interamente svalutate e mantenute ad 1 euro per memoria.

### **Azioni proprie**

L'acquisto di azioni proprie effettuate negli esercizi precedenti da parte della società controllante, di non rilevante ammontare, comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo nel patrimonio netto in una riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti sino alla data del 31.12.2006. Dall'01.01.2007 il TFR viene incrementato dalle sole rivalutazioni di legge previste in base alla normativa vigente. Con l'introduzione della riforma previdenziale, infatti, la società versa, per la maggior parte dei suoi dipendenti, il TFR da questi maturato al Fondo di tesoreria dell'INPS tranne per quei lavoratori che hanno espressamente optato per il versamento del proprio TFR nei vari fondi di previdenza completare.

### **Imposte sul reddito**

In linea con quanto previsto dall'OIC 30 al par. 3.4.7, il gruppo, nel determinare le imposte correnti e differite al 30 giugno 2024, ha applicato il concetto di autonomia del bilancio intermedio, stimando il carico fiscale ed il conseguente fondo imposte.

Le attività per Ires ed Irap anticipata sono calcolati sulle differenze temporanee tra i valori delle attività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali delle stesse, nel rispetto del principio della prudenza e solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

### **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 83/2022 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
7.709.006	7.672.382	36.625

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio periodo</b>					
Costo	862.350	880.630	6.851.029	1.465.276	<b>10.059.285</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	434.064	614.107	1.338.732	-	2.386.903
<b>Valore di bilancio al 31/12/2023</b>	<b>428.286</b>	<b>266.523</b>	<b>5.512.297</b>	<b>1.465.276</b>	<b>7.672.382</b>
<b>Variazioni nel periodo</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	501.095	<b>501.095</b>
Ammortamento del periodo	83.885	123.458	257.383	-	<b>464.727</b>
Differenze cambi (costo storico)	-	14	734	-	<b>748</b>
Differenze cambi (fondo ammortamento)	-	14	475	-	<b>490</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>(83.885)</b>	<b>(123.458)</b>	<b>(257.125)</b>	<b>501.095</b>	<b>36.625</b>
<b>Valore di fine periodo</b>					
Costo	862.350	880.644	6.851.763	1.966.370	<b>10.561.128</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	517.949	737.580	1.596.592	-	2.852.122
<b>Valore di bilancio al 30/06/2024</b>	<b>344.400</b>	<b>143.065</b>	<b>5.255.171</b>	<b>1.966.370</b>	<b>7.709.006</b>

Di seguito una descrizione delle principali voci che compongono le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2024:

- I costi di impianto e di ampliamento fanno riferimento principalmente ai costi sostenuti dalla società Controllante nel corso del 2021 per l'ammissione alla quotazione nel mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana avvenuta in data 4 agosto 2021. Tali costi, che alla data di bilancio registrano un valore netto contabile pari a 342.783, sono iscritti tra i costi di impianto ed ampliamento in quanto assimilabili a costi sostenuti per un aumento del capitale sociale da cui si trarranno benefici futuri sulla base di quanto previsto dall'OIC 24.
- La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno accoglie esclusivamente costi relativi ai software utilizzati nel gruppo.
- Le Altre immobilizzazioni immateriali sono composte principalmente da migliorie su beni di terzi per euro 4.450.426

realizzate dalla Controllante sul compendio denominato Plant B, il quale è stato trasferito alla Newco Betha Srl a seguito della scissione parziale proporzionale posta in essere nel corso del 2021, e per euro 798.087 sul compendio denominato Plant A, trasferito a Omer Immobiliare S.r.l. a seguito della scissione posta in essere nel 2020.

- La voce Immobilizzazioni in corso è composta da migliorie su beni di terzi poste in essere dalla controllante e riferite ad investimenti non ancora completati alla data di redazione del bilancio, operate sul compendio denominato plant B, oggetto di trasferimento tramite scissione parziale proporzionale alla Newco Betha Srl nel corso del 2021. La suddetta posta di bilancio comprende, inoltre, l'investimento posto in essere dalla controllante su infrastrutture digitali che contribuiranno a rendere i processi di sviluppo e realizzazione del prodotto maggiormente efficaci ed efficienti.

### **Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento nonché le ragioni della loro iscrizione.

#### **Costi di impianto e ampliamento**

<b>Descrizione costi</b>	<b>30/06/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Onorari professionali per investimento lavori adattamento "Plant B"	1.617	3.235
Costi di "quotazione"	342.783	425.051
<b>Totale</b>	<b>344.400</b>	<b>428.286</b>

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. La società controllante ha iscritto tali costi con il consenso del collegio sindacale. Gli stessi sono ammortizzati in 5 anni in ossequio a quanto previsto dall'OIC 24.

## Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
8.493.065	8.515.801	(22.736)

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e Commerciali	Altre Immobilizzazioni Materiali	Immobilizzazioni Materiali in corso	Totale
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	130.000	10.969.681	4.412.683	1.712.428	1.761.024	18.985.816
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	-	6.322.017	2.898.983	1.249.016	-	10.470.015
<b>Valore di Bilancio al 31/12/2023</b>	<b>130.000</b>	<b>4.647.664</b>	<b>1.513.700</b>	<b>463.413</b>	<b>1.761.024</b>	<b>8.515.801</b>
<b>Variazione nel periodo</b>						
Giroconto per capitalizzazione	-	253.349	327.583	38.626	(619.558)	-
Altri decrementi	-	-	-	-	(788.400)	<b>(788.400)</b>
Incrementi per acquisizioni	-	876.645	-	-	1.034.131	<b>1.910.776</b>
Ammortamento	-	749.147	328.486	78.968	-	<b>1.156.601</b>
Differenze cambi (costo storico)	-	13.780	10.774	-	2.299	<b>26.853</b>
Differenze cambi (fondo ammortamento)	-	9.145	6.221	-	-	<b>15.366</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>-</b>	<b>385.483</b>	<b>3.650</b>	<b>(40.342)</b>	<b>(371.527)</b>	<b>(22.736)</b>
<b>Valore di fine periodo</b>						
Costo	130.000	12.113.457	4.751.041	1.751.054	1.389.497	20.135.047
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	-	7.080.309	3.233.690	1.327.983	-	11.641.982
<b>Valore di Bilancio al 30/06/2024</b>	<b>130.000</b>	<b>5.033.146</b>	<b>1.517.351</b>	<b>423.071</b>	<b>1.389.497</b>	<b>8.493.065</b>

Di seguito una descrizione delle principali voci che compongono le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2024:

- La voce Terreni e Fabbricati è interamente attribuibile ad una porzione di terreno di proprietà della controllante denominata A2 back posizionato alle spalle del plant A2;
- La voce Impianti e Macchinario contiene principalmente i costi sostenuti dalla Controllante per l'acquisto di impianti e macchinari, esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento. All'interno della suddetta voce è presente, inoltre, il valore dei beni detenuti tramite leasing, secondo la contabilizzazione a livello consolidato con il metodo finanziario in ossequio a quanto previsto dall'OIC 17, relativi ad impianti e macchinari in funzione presso gli stabilimenti del Plant A e B della Capogruppo, per un valore netto contabile pari ad euro 1.175.546. Si segnala, a tal proposito, l'acquisizione di un nuovo contratto di leasing ad inizio anno relativo ad una macchina da taglio laser, per un importo pari a euro 876.645. La voce "altri decrementi" presente nelle Immobilizzazioni materiali in corso, pari ad euro 788.400, fa riferimento al diverso trattamento contabile, derivante da accordi sopravvenuti con la società fornitrice, degli acconti effettuati nel corso del 2023 dalla Controllante per il suddetto cespite. Tali accordi prevedevano inizialmente l'acquisto del diritto di proprietà sul macchinario ma successivamente, nel 2024, si è formalizzata la dotazione dell'asset sotto forma di leasing. Nel corso del primo semestre 2024 gli ulteriori incrementi sono imputabili principalmente a capitalizzazioni effettuate dalla Controllante OMER SpA relativamente a macchinari impiegati nel processo produttivo della società per euro 247.745, oltre che a capitalizzazioni effettuate dalla Controllata OMER North America Corp., la quale ha messo in funzione il nuovo impianto di sabbiatura per euro 5.604.

- Le Attrezzature industriali e commerciali accolgono i costi sostenuti principalmente dalla Controllante OMER SpA per l'acquisto della strumentazione necessaria per lo svolgimento delle attività produttive. Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2024 hanno interessato prevalentemente l'acquisto di stampi e strumentistica minore ausiliaria alla produzione.
- La voce Immobilizzazioni materiali in corso, pari a euro 1.389.498, ha registrato un incremento di euro 1.034.131 nel primo semestre 2024. Tale valore comprende gli investimenti sostenuti dal Gruppo prevalentemente per impianti, macchinari specifici e attrezzature industriali non ancora entrati in funzione. Gli "altri decrementi", pari ad euro 788.400, come riportato precedentemente, fanno riferimento ad un diverso trattamento contabile del macchinario da taglio laser inizialmente registrato come acconto su immobilizzazioni materiali in corso, successivamente convertito in un contratto di leasing. Per maggiori dettagli si rimanda alla descrizione della voce "Impianti e Macchinario".

### Operazioni di locazione finanziaria

Il Gruppo ha in essere n. 10 contratti di locazione finanziaria in relazione ai quali si forniscono le seguenti informazioni:

#### **Società: BNL LEASING**

Contratto di leasing: n. A1C23740  
Durata del contratto di leasing: dal 01.05.2021 al 30.04.2026  
Bene utilizzato: Troncatrice Weinig Opticut S 50+

#### **Società: SG Equipment Finance**

Contratto di leasing: n. LS 231690  
Durata del contratto di leasing: dal 24.01.2020 al 24.01.2025  
Bene utilizzato: Nr. 1 Pressa piegatrice sincronizzata 5130 TRUMPF ;

#### **Società: SG Equipment Finance**

Contratto di leasing: n. LS 231691  
Durata del contratto di leasing: dal 24.01.2020 al 24.01.2025  
Bene utilizzato: Nr. 1 Pressa piegatrice sincronizzata 7050 TRUMPF;

#### **Società: SG Equipment Finance**

Contratto di leasing: n. LS 231657  
Durata del contratto di leasing: dal 06.02.2020 al 06.02.2025  
Bene utilizzato: Nr. 1 Impianto da taglio laser bidimensionale TRULASER 3030 TRUMPF;

#### **Società: UNICREDIT LEASING**

Contratto di leasing: n. LS/1689305  
Durata del contratto di leasing: dal 10.05.2019 al 10.05.2024  
Bene utilizzato: Macchina da taglio

#### **Società: UNICREDIT LEASING**

Contratto di leasing: n. LS/1704005  
Durata del contratto di leasing: dal 18.09.2020 al 18.09.2025  
Bene utilizzato: Macchina da taglio

**Società: BNL LEASING**

Contratto di leasing: n. A1C53755  
 Durata del contratto di leasing: dal 01.05.2021 al 30.04.2026  
 Bene utilizzato: Carrelli elevatori

**Società: BNP PARIBAS LEASE GROUP SA**

Contratto di leasing: n. A1D33309  
 Durata del contratto di leasing: dal 01.01.2022 al 30.09.2024  
 Bene utilizzato: Telefonia mobile

**Società: DAIMLER TRUCK**

Contratto di leasing: n. 2666850  
 Durata del contratto di leasing: dal 21.01.2023 al 21.12.2027  
 Bene utilizzato: Autocarro

**Società: UNICREDIT LEASING**

Contratto di leasing: n. LS1739344  
 Durata del contratto di leasing: dal 01.03.2024 al 01.02.2029  
 Bene utilizzato: Macchina da taglio

**Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
57.026	65.716	(8.690)

**Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie**

Descrizione	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Strumenti finanziari derivati attivi	65.716	(8.690)	57.026
<b>Totale</b>	65.716	(8.690)	57.026

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" per euro 57.026 fa riferimento al valore positivo del fair value del contratto finanziario derivato di Interest Rate Swap sottoscritto dalla Capogruppo OMER SpA con Unicredit in sede di concessione di un finanziamento, per la stabilizzazione dei flussi finanziari attesi correlati alla variabilità del tasso d'interesse previsto.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
18.643.714	15.859.388	2.784.326

Come descritto nel paragrafo dei criteri di valutazione della presente Nota integrativa, a cui si rimanda, vi sono state variazioni rispetto all'esercizio precedente; in particolare, il criterio di valutazione delle materie prime, sussidiarie e di consumo, passando dal "FIFO" al "Costo Medio Ponderato" (CMP).

Descrizione	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.553.772	1.769.883	10.323.655
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.873.734	(428.717)	5.445.017
Prodotti finiti e merci	1.426.059	798.773	2.224.832
Acconti	5.823	644.387	650.210
<b>Totale rimanenze</b>	<b>15.859.388</b>	<b>2.784.326</b>	<b>18.643.714</b>

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino materie prime, già iscritto al 31.12.2023 per un importo di euro 478.421 nel bilancio della Capogruppo OMER SpA, specificatamente riferito ad alcune categorie non movimentate ed in gran parte non utilizzate nei nuovi processi produttivi seppur mantenute quali possibili pezzi di ricambio di carrozze ferroviarie realizzate in anni precedenti, alla data del 30.06.2024 è stato ulteriormente aggiornato ed incrementato sino all'importo di euro 493.198 all'uopo riclassificato a diretta riduzione del valore delle rimanenze riportate tra le attività del circolante. Inoltre, al 30.06.2024 è iscritto nel bilancio della Capogruppo OMER SpA un fondo svalutazione prodotti finiti pari a euro 180.745, il quale ha registrato un incremento di euro 17.347 rispetto al 31.12.2023.

La voce "Acconti" comprende le somme corrisposte ai fornitori per l'acquisizione di beni rientranti nelle rimanenze di magazzino e ha registrato nel corso del primo semestre 2024 un incremento pari ad euro 644.387 coerentemente con lo sviluppo di nuove commesse in fase preliminare.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
26.743.396	21.706.854	5.036.542

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.860.467	4.621.194	22.481.661	22.425.315	56.346
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	283.772	5.488	289.260	16.560	272.700
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.059.926	117.495	1.177.421	1.088.162	89.259
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	678.409	25.029	703.438	-	703.438
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.824.280	267.336	2.091.616	1.766.399	325.217
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>21.706.854</b>	<b>5.036.542</b>	<b>26.743.396</b>	<b>25.296.436</b>	<b>1.446.960</b>

Il valore dei crediti verso clienti è pari ad euro 22.481.661 al netto del fondo rischi su crediti, pari ad euro 434.005 iscritto in bilancio dalla controllante, di cui 98.293 accantonati nel corso del primo semestre 2024. I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo. Agli stessi non sono stati applicati il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti in quanto hanno sostanzialmente tutti scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti verso clienti oltre 12 mesi, pari ad euro 56.346, si riferiscono a posizioni creditorie della controllante relative a procedure concorsuali non ancora definite.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2024:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	335.711	<b>335.711</b>
Accantonamento periodo	98.293	<b>98.293</b>
<b>Saldo al 30/06/2024</b>	<b>434.005</b>	<b>434.005</b>

I crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante entro 12 mesi pari ad euro 16.560 sono relativi ad anticipazioni alle altre società del gruppo in corso di regolamento, mentre quelli oltre 12 mesi pari ad euro 272.700 si riferiscono ai depositi cauzionali versati dalla controllante alle società beneficiarie delle due operazioni di spin off immobiliare relative al Plant A e B a fronte dei contratti di locazione in essere relativamente agli opifici industriali siti nella zona industriale di Carini (PA) utilizzati dalla società per la propria attività.

I crediti tributari pari ad euro 1.177.421 sono principalmente composti, per euro 950.666 dal credito IVA in capo alla Controllante Omer SpA, e per euro 158.877 dal credito d'imposta in capo alla Controllante per investimenti in beni strumentali sia ordinari che 4.0, di cui euro 89.259 utilizzabile oltre i 12 mesi.

Le attività per imposte anticipate pari a euro 703.438 sono composte principalmente da differenze temporanee deducibili facenti capo alla controllante OMER SpA per euro 161.747 ed alla controllata OMER North America Corp. per euro 536.759, oltre che all'effetto della contabilizzazione dei contratti di leasing di pertinenza della controllante OMER SpA con il metodo finanziario in ossequio all'OIC 17 per euro 4.932.

I crediti verso altri entro 12 mesi riguardano prevalentemente il credito di euro 8.769.209, che la controllante OMER SpA ha nei confronti dell'Unicredit Factoring relativamente al corrispettivo di cessione di crediti commerciali con formula pro – soluto con maturity, esposto al netto delle somme già anticipate pari a euro 7.144.297, oltre ad altre partite creditorie di modesta entità.

I crediti verso altri oltre 12 mesi riguardano principalmente e per euro 233.174 crediti della controllante OMER SpA per trattenute a garanzia effettuate dai nostri committenti.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
4.992.493	4.992.493	-

Descrizione	Valore di fine periodo	Valore di inizio periodo	Variazione
Altre partecipazioni non immobilizzate	4.992.492	4.992.492	-
Altri titoli non immobilizzati	1	1	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>4.992.493</b>	<b>4.992.493</b>	-

Le altre partecipazioni non immobilizzate si riferiscono ad un originario lotto di azioni della Banca Popolare di Vicenza acquistate in esercizi precedenti dalla controllante ed interamente svalutate in esercizi precedenti a meno di 1 euro riportato per memoria.

L'importo di euro 4.992.492 si riferisce al fondo evoluzione unicredit acquistato dalla controllante nel corso dell'esercizio precedente con l'obiettivo di investire la liquidità non necessaria ai fabbisogni della gestione corrente della controllante. Tale investimento, prontamente smobilizzabile è caratterizzato da un basso rischio di oscillazione del valore nominale e da rendimenti migliori rispetto a quelli riconosciuti sui saldi attivi di conti corrente.

## Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
15.061.777	17.519.983	(2.458.206)

Descrizione	Valore di inizio periodo	Variazione	Valore di fine periodo
Depositi bancari e postali	17.512.680	(2.458.023)	15.054.657
Denaro e altri valori in cassa	7.303	(183)	7.120
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>17.519.983</b>	<b>(2.458.206)</b>	<b>15.061.777</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data del 30 giugno 2024.

## Ratei e risconti attivi

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
467.078	270.792	196.286

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Nel caso in specie trattasi anche di premi per polizze assicurative e varie di competenza economica successiva al primo semestre 2024.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
58.146.052	55.305.830	2.840.222

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Valore di inizio periodo	Destinazioni utile anno precedente	Attribuzione dei dividendi	Differenze di conversione	Altre variazioni	Risultato del periodo	Valore di fine periodo
Capitale	5.750.000	-	-	-	-	-	5.750.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.000.000	-	-	-	-	-	12.000.000
Riserva legale	1.150.000	-	-	-	-	-	1.150.000
<b>Altre riserve</b>							
Riserva straordinaria	26.950.596	7.132.017	-	-	-	-	34.082.613
Riserva di consolidamento	517.048	-	-	-	-	-	517.048
Riserva da differenze di traduzione	64.330	-	-	24.293	-	-	88.623
Riserva da arrotondamento all'unità di euro	(4)	-	-	-	5	-	1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>27.531.970</b>	<b>7.132.017</b>	<b>-</b>	<b>24.293</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>34.688.285</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	49.944	-	-	-	(6.604)	-	43.340
Utile (perdita) portata a nuovo	726.024	(448.431)	-	9.629	-	-	287.222
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(303.818)	-	-	-	-	-	(303.818)
Utile (perdita) dell'esercizio / periodo	8.401.710	(6.683.586)	(1.718.124)	-	-	4.531.023	4.531.023
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>55.305.830</b>	<b>-</b>	<b>(1.718.124)</b>	<b>33.922</b>	<b>(6.599)</b>	<b>4.531.023</b>	<b>58.146.052</b>

Si segnala che con delibera dell'assemblea dei soci del 29 aprile 2024 è stata deliberata la distribuzione di un dividendo unitario, al lordo delle ritenute di legge pari ad euro 6 centesimi per azione, per un importo complessivo massimo di euro 1.718.124 con stacco della cedola in data 20 maggio 2024 (record date 21 maggio 2024) e pagamento a partire dal 22 maggio 2024.

## Dettaglio delle voci del Patrimonio Netto

Si espone di seguito il dettaglio delle voci che compongono il patrimonio netto del gruppo al 30 giugno 2024 senza considerare l'utile del periodo.

Descrizione	Importo
Capitale	5.750.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.000.000
Riserva legale	1.150.000
<b>Altre riserve</b>	
<i>Riserva straordinaria</i>	34.082.613
<i>Riserva di consolidamento</i>	517.048
<i>Riserva da differenze di traduzione</i>	88.623
<i>Riserva da arrotondamento all'unità di euro</i>	1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>34.688.285</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	43.340
Utile (perdita) portata a nuovo	287.222
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(303.818)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>53.615.029</b>

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Descrizione	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio periodo	49.944
Variazioni nel periodo	(6.604)
<b>Valore di fine periodo</b>	<b>43.340</b>

Nella tabella superiore si riporta la variazione di valore di uno strumento di copertura da oscillazione tasso di cambio (*Interest Rate Swap*), sottoscritto nel corso dell'esercizio 2020, contestualmente alla concessione di un finanziamento bancario da parte di Banca Unicredit.

Come richiesto dall'OIC 32, è stata verificata e documentata la stretta correlazione di copertura tra l'elemento coperto (il tasso d'interesse) e lo strumento di copertura in quanto direttamente allineati in relazione al rischio oggetto della copertura, non rilevandosi elementi di inefficacia dello stesso.

L'importo riportato nella tabella esposta in alto è pari al fair value positivo (Mark to Market) dell'IRS alla data del 30 giugno 2024, come da rendiconto trasmesso dai menzionati istituti di credito, con contropartita la voce BIII-4) Strumenti finanziari derivati attivi dello stato patrimoniale attivo. Inoltre, come stabilito dall'OIC 32 par. 29, la suddetta riserva è esposta al netto degli effetti fiscali differiti che ammontano ad euro 13.686.

## Variazioni della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Descrizione	Riserva negativa per acquisto di azioni proprie in portafoglio
Valore di inizio esercizio	(303.818)
Variazioni nell'esercizio	-
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>(303.818)</b>

A seguito di delibera dell'assemblea ordinaria della Controllante Omer SpA del 29 aprile 2022 sono state acquistate nel 2022 n. 67.306 azioni proprie al valore di euro 172.704 contro un nominale di euro 13.461. In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile ed è stata costituita apposita

riserva indisponibile di pari importo.

Nel corso dell'esercizio precedente la Controllante OMER SpA ha acquistato ulteriori 45.586 azioni proprie incrementando le stesse per un totale di 114.592 azioni proprie al valore finale di euro 303.818. Non sono stati effettuati ulteriori acquisti nel primo semestre 2024.

#### Riconciliazione Utile di Gruppo con Utile della Controllante

Descrizione	Saldo
Utile OMER SPA al 30.06.2024	4.233.395
Utile OMER North America al 30.06.2024	295.687
Scrittura Leasing – Metodo finanziario	1.941
<b>Totale utile di Gruppo al 30.06.2024</b>	<b>4.531.023</b>

#### Riconciliazione Patrimonio Netto di Gruppo con Patrimonio Netto della Controllante

Descrizione	Saldo
PN OMER SPA al 30.06.2024	56.955.531
PN OMER North America al 30.06.2024	1.289.615
Scritture Elisione Partecipazione	(89.972)
Scrittura Leasing – Metodo finanziario	(9.122)
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo al 30.06.2024</b>	<b>58.146.052</b>

#### Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
63.015	107.472	(44.457)

Descrizione	Fondi per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio periodo</b>	<b>15.792</b>	<b>91.680</b>	<b>107.472</b>
<b>Variazioni nel periodo</b>			
Altre variazioni	-	(1)	<b>(1)</b>
Utilizzo	(704)	(43.752)	(44.456)
Accantonamento	-	-	-
Totale variazioni	<b>(704)</b>	<b>(43.753)</b>	<b>(44.457)</b>
<b>Valore di fine periodo</b>	<b>15.088</b>	<b>47.927</b>	<b>63.015</b>

La voce Fondi per imposte, anche differite si riferisce alla fiscalità differita sul saldo positivo dell'IRS al 30.06.2024 della controllante pari ad euro 13.686, a cui si aggiunge l'effetto dall'applicazione del metodo finanziario sui leasing della Controllata pari a euro 1.402, in ossequio al principio di revisione OIC 17.

La voce Altri Fondi fa riferimento ad una contestazione in capo alla controllata Omer North America Corp., notificata dall'Agenzia Delle Dogane statunitensi ad inizio giugno 2022, per una presunta non conformità degli imballi adoperati per il trasporto delle merci spedite da parte della controllante, in qualità di importatore della merce. La società controllata sulla base del parere del legale indipendente incaricato di assisterla in tale contestazione ha stanziato a fondo rischi ed oneri un importo pari ad euro 91.680 nell'esercizio precedente, comprensivo anche di eventuali sanzioni pecuniarie per presunta irregolarità burocratica nella documentazione dichiarativa della spedizione effettuata.

Nel corso del primo semestre 2024, con notifica da parte dell'Agenzia delle Dogane statunitensi datata 13 giugno 2024, la contestazione per presunte irregolarità burocratica nella documentazione dichiarativa della spedizione è stata chiusa in via definitiva, con conseguente rilevazione dell'utilizzo del fondo per euro 43.752.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
310.972	328.352	(17.380)

Tale voce è riferibile in via esclusiva ai saldi della Capogruppo OMER SpA.

Il Fondo TFR, come noto, corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006, debitamente rivalutate secondo legge ed al netto degli utilizzi relativi a quanto maturato in favore dei dipendenti alla medesima data del 31.12.2006. Esso è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 30.06.2024. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30 giugno 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
21.144.891	17.959.240	3.185.651

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.254.004	(581.670)	1.672.334	852.763	819.571
Debiti verso altri finanziatori	443.361	523.072	966.433	324.187	642.246
Acconti	200.126	-	200.126	200.126	-
Debiti verso fornitori	12.175.196	911.309	13.086.505	13.086.505	-
Debiti Verso Imprese Sottoposte al controllo delle controllanti	19.947	28.504	48.451	48.451	-
Debiti tributari	552.035	1.641.915	2.193.950	2.193.950	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	664.296	(76.839)	587.457	587.457	-
Altri debiti	1.650.275	739.360	2.389.635	2.229.174	160.461
<b>Totale debiti</b>	<b>17.959.240</b>	<b>3.185.651</b>	<b>21.144.891</b>	<b>19.522.613</b>	<b>1.622.278</b>

Il dettaglio dei debiti bancari al 30/06/2024 è riportato nella sottostante tabella:

Descrizione Debiti verso Banche	Importo
Banca Intesa finanziamento in chirografo (€ 680.000) - rate scadenti entro 12 mesi	112.214
Banca Intesa finanziamento in chirografo (€ 2.000.000) - rate scadenti entro 12 mesi	240.877
Medio Credito Italiano Anticipazione progetto Horizon – rate scadenti entro 12 mesi	50.514
Medio Credito Italiano Anticipazione progetto Horizon – rate scadenti oltre 12 mesi	50.332
Unicredit finanziamento in chirografo (€ 2.500.000) - rate scadenti entro 12 mesi	384.614
Unicredit finanziamento in chirografo (€ 2.500.000) - rate scadenti oltre 12 mesi	769.231
Banca Intesa finanziamento in chirografo (\$ 600.000) - rate scadenti entro 12 mesi	64.542
Altri debiti bancari oltre 12 mesi	8
<b>Totale</b>	<b>1.672.334</b>

I debiti bancari riportati nella superiore tabella sono tutti in chirografo sui quali non è stato applicato il costo ammortizzato in quanto le spese istruttorie sostenute sono risultate irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Tutte le rate di rimborso degli anzidetti finanziamenti bancari, previste dai relativi piani di ammortamento, sono state puntualmente pagate alle previste scadenze

La voce “Debiti verso altri finanziatori” accoglie prevalentemente l’effetto dovuto all’applicazione del metodo finanziario a livello consolidato per i contratti di leasing in essere al 30 giugno 2024, in ossequio a quanto indicato dall’OIC 17, per la registrazione del debito finanziario verso la società di leasing pari ad euro 323.191 entro l’esercizio successivo e pari ad euro 642.246 oltre l’esercizio successivo.

I Debiti verso fornitori sono iscritti al loro valore nominale. Ad essi non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto aventi tutti scadenza inferiore ai 12 mesi ed i cui effetti risultano in ogni caso irrilevanti.

I Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante fanno riferimento al rapporto di locazione immobiliare che la Capogruppo Omer SpA intrattiene con le società consorelle Omer Immobiliare e Omer Tech.

La voce “Debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nel caso in specie essi sono rappresentati principalmente da debiti, in capo alla Controllante, IRES pari ad euro 1.524.895, IRAP per euro 444.370, oltre a ritenute d’acconto operate in qualità di sostituto d’imposta per euro 220.365.

I “debiti verso altri” entro 12 mesi si riferiscono sostanzialmente per quanto ad euro 601.844 a debiti della controllante verso il personale per retribuzioni di competenza di giugno 2024 debitamente corrisposte nei primi giorni del mese di luglio 2024, per quanto ad euro 763.873 a ferie maturate e non godute al 30 giugno 2024 e per quanto ad euro 305.843 al debito della controllante relativo alla tredicesima mensilità. La presente voce comprende inoltre, per euro 75.427 il debito verso le forme di previdenza complementare optate dal personale dipendente e per euro 440.377 l’anticipo ricevuto dalla controllante sul contributo inerente un programma di ricerca e sviluppo Horizon 2020 PON da parte del MISE per il tramite del Mediocredito Centrale in corso di completamento; nello specifico, la società Controllante ha incassato gli importi relativi ai primi quattro SAL, due dei quali nel 2024 per un importo pari ad euro 218.917.

I “debiti verso altri” oltre 12 mesi, si riferiscono principalmente e per quanto concerne la Controllante, ad euro 11.206 per un’ulteriore anticipazione concessa dalla Regione Siciliana a fronte di una richiesta di contributo relativa al progetto “Meccatronica”, e ad euro 55.841 relativi a somme ottenute in pagamento di un credito da parte di un cliente sottoposto a procedura di concordato preventivo. Tale importo è stato dalla Procedura di Concordato lasciato alla controllante OMER S.p.A. a titolo di “deposito irregolare” con facoltà di compensazione parziale con le possibili maggiori somme alla stessa dovute in forza dei riparti concordatari.

Inoltre, la voce comprende euro 93.414 per somme ricevute dalla Controllata da parte di un fornitore statunitense per migliorare il proprio business ed aumentarne capacità ed efficienza. Tali somme saranno restituite dalla controllata sulla base di specifiche formule contrattuali a fine contratto con la controparte.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito aziendale è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie		
		reali		
Debiti verso banche	-	-	1.672.334	1.672.334
Debiti verso altri finanziatori	-	-	966.433	966.433
Acconti	-	-	200.126	200.126
Debiti verso fornitori	-	-	13.086.505	13.086.505
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	48.451	48.451
Debiti tributari	-	-	2.193.950	2.193.950
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	587.457	587.457
Altri debiti	-	-	2.389.635	2.389.635
<b>Totale debiti</b>	-	-	<b>21.144.891</b>	<b>21.144.891</b>

Tutti i finanziamenti sono concessi senza alcun rilascio di garanzia da parte della Società

## Ratei e risconti passivi

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
2.502.625	2.845.876	(343.251)

Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio periodo	4.773	2.841.103	2.845.876
Variazione nel periodo	(1.911)	(341.340)	(343.251)
Valore di fine periodo	2.862	2.499.763	2.502.625

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Trattasi, nel caso in specie, in modo prevalente di risconti passivi della controllante relativi a contributi in conto impianti rappresentati da crediti d'imposta direttamente correlati a specifici progetti d'investimento in beni strumentali ammortizzabili, sia ordinari che 4.0 oltre a contributi in conto interessi per l'acquisizione in leasing di macchinari con la nuova legge Sabatini.

La partecipazione dei menzionati contributi in conto impianto al risultato di esercizio avviene con il metodo indiretto previsto dall'OIC n. 16 attraverso la così detta tecnica dei "risconti passivi" in proporzione agli ammortamenti dei beni ammortizzabili ai quali esse si riferiscono via via spesi in base ai coefficienti di ammortamento utilizzati, mentre con riguardo al contributo in conto interessi a diretta riduzione degli oneri finanziari.

I Risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni ammontano, al 30/06/2024, ad euro 636.169.

## Commento alle principali voci del conto economico

### Nota integrativa, conto economico

#### Valore della produzione

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazione
39.261.657	32.960.240	6.301.418

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	38.026.933	34.313.145	3.713.788
Variazioni rimanenze prodotti	345.400	(2.199.837)	2.545.237
Altri ricavi e proventi	889.324	846.932	42.392
<b>Totale</b>	<b>39.261.657</b>	<b>32.960.240</b>	<b>6.301.418</b>

Per un commento relativo al valore della produzione conseguito si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

#### Costi della produzione

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazione
33.029.897	27.191.981	5.837.916

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	16.680.555	11.456.997	5.223.858
Servizi	5.340.232	4.758.489	581.743
Godimento di beni di terzi	893.438	712.841	180.598
Salari e stipendi	7.845.701	6.609.809	1.235.891
Oneri sociali	1.398.458	1.390.537	7.922
Trattamento di fine rapporto	325.030	294.478	30.552
Altri costi del personale	2.457	24.448	(21.991)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	464.727	450.882	13.845
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.156.600	945.110	211.491
Svalutazioni crediti attivo circolante	98.293	-	98.293
Variazione rimanenze materie prime	(1.711.259)	98.228	(1.806.487)
Altri accantonamenti	-	246.116	(246.116)
Oneri diversi di gestione	535.364	204.047	331.317
<b>Totale</b>	<b>33.029.897</b>	<b>27.191.981</b>	<b>5.837.916</b>

#### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione ed all'andamento del valore della produzione del primo semestre 2024.

#### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Nel corso del primo semestre 2024 la società controllante ha sostenuto un costo per lavoro interinale pari ad euro 2.825.412.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La voce comprende anche l'effetto della contabilizzazione a livello consolidato dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario in ossequio all'OIC 17, sulla base del quale sono stati iscritti maggiori ammortamenti per effetto dell'iscrizione dei beni in leasing fra le immobilizzazioni materiali.

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è esclusivamente riferita ai crediti commerciali della Controllante per un ammontare comunque contenuto entro quello fiscalmente deducibile.

### Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione non vi sono costi di entità o incidenza eccezionale.

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazione
48.723	(443.800)	492.523

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Proventi diversi dai precedenti	80.482	751	79.731
(Interessi e altri oneri finanziari)	(145.059)	(395.950)	250.891
Utili (perdite) su cambi	113.300	(48.600)	161.900
<b>Totale</b>	<b>48.723</b>	<b>(443.800)</b>	<b>492.523</b>

Si rileva che la voce proventi ed oneri finanziari accoglie gli interessi passivi pari ad euro 16.499, per effetto della rilevazione a livello consolidato dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario, in ossequio all'OIC 17, a seguito della rilevazione del debito finanziario verso la società di leasing.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Totale
Interessi passivi finanziamenti bancari	51.976
Interessi passivi su anticipazione crediti factorizzati	76.581
Interessi di mora	3
Altri oneri su operazioni finanziarie	16.499
<b>Totale</b>	<b>145.059</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi attivi bancari	55.674	55.674
Interessi attivi su derivati	24.809	24.809
<b>Totale</b>	<b>80.482</b>	<b>80.482</b>

**Utile e perdite su cambi**

Sono prevalentemente da ricondursi alla conversione in valuta estera delle partite creditorie e debitorie della controllata Omer North America Corp.

**Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Non si sono registrate rettifiche di valore di attività o passività finanziarie

**Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate**

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazione
1.749.460	1.647.710	101.750

Sono state iscritte le imposte di competenza del periodo di riferimento al 30.06.2024.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

**Fiscalità differita / anticipata**

La fiscalità differita è rappresentata dall'iscrizione di crediti per imposte anticipate direttamente correlate a differenze temporanee di costi la cui deducibilità fiscale è prevista in esercizi successivi.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	300.000	28.000

In merito all'incarico di revisione legale dei conti si precisa che esso è affidato alla PwC SpA, con un compenso per le attività di revisione contabile limitata per il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2024 pari ad euro 17.500

Ai menzionati organi sociali non sono state concesse anticipazioni o crediti.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni effettuate con parti correlate sono state concluse a condizioni normali di mercato. Per i dettagli si rinvia alla tabella del paragrafo "rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle" posta in calce alla relazione sulla gestione.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni (riferite al periodo in corso) sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società:

**Contratto IRS – Interest rate swap** – stipulato con Unicredit per la gestione del rischio sui tassi di interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Il fair value del contratto derivato al 30 giugno 2024 presenta un valore positivo e pari ad euro 56.026.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

(Rif OIC 29, par 59 e ss.)

La società controllante ha comunicato, in data 17 settembre 2024, di aver avviato le attività operative per la realizzazione di un nuovo ordine da parte di Knorr-Bremse Rail Systems Italia avente ad oggetto la fornitura di moduli toilet per i treni regionali tedeschi ad alta capacità *Coradia Stream*.

La commessa affidata ad OMER prevede la fornitura di cabine per moduli toilet per 130 treni, con un'opzione per ulteriori 100 treni. L'inizio delle attività di consegna avverrà nel corso del 2024 e si concluderà entro la fine del 2027, con una più rilevante esecuzione nel corso degli esercizi 2026 e 2027.

### Il Presidente del Consiglio di amministrazione

**Carini (PA), 23 settembre 2024**

**Ing. Giuseppe Russello**



# Relazione della Società di Revisione





**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA**

**OMER SPA**

**BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO  
AL 30 GIUGNO 2024**



## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione della  
OMER SpA

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della OMER SpA e controllate (Gruppo OMER) per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024 (di seguito "il bilancio consolidato intermedio"). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410*, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo OMER, per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità al principio contabile OIC 30.

Palermo, 24 settembre 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Marco D'Alia  
(Revisore legale)